

# RETERURALE NAZIONALE 20142020

## L'ISIC-REGIONI

Un Indice Sintetico di Competitività dell'agroalimentare delle  
regioni italiane (aggiornamento: Gennaio 2022)

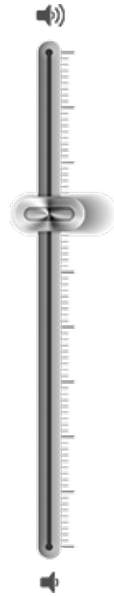
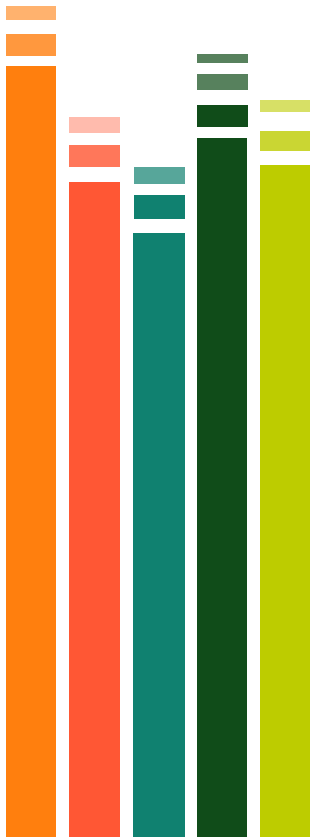




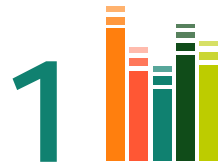
Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020  
Piano di azione 2021-23  
Scheda progetto 10.2 ISMEA «Competitività e filiere agroalimentari»

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali  
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari  
Responsabile scientifico: Fabio Del Bravo  
Coordinamento operativo: Antonella Finizia  
Autore: Mate Merenyi e Federica Silvestrelli  
Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto e Mario Cariello

# INDICE



1. L'ISIC-regioni: obiettivo e definizione
2. I risultati: Agricoltura e Industria alimentare e bevande
3. Le dimensioni della competitività
4. Caso studio: la Lombardia



# L'ISIC-regioni: Obiettivo

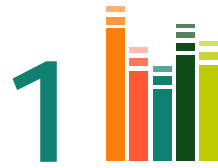
L'Indice sintetico di competitività (ISIC) regionale dell'ISMEA è un indicatore statistico che fornisce una misura delle performance competitive dell'**agricoltura e dell'industria alimentare e bevande delle regioni italiane**.

Data la **natura multidimensionale della competitività**, è utile avere a disposizione un indicatore di sintesi che permetta di **misurare il posizionamento del sistema agricolo e alimentare delle diverse regioni rispetto alla media nazionale e di monitorare la sua evoluzione nel tempo**.

L'analisi delle singole componenti consente di tenere sotto controllo i *driver*, i punti di forza e di debolezza, i progressi nel tempo nei diversi ambiti della competitività.

L'ISIC può costituire un supporto innovativo, di immediata lettura e interpretazione, per il monitoraggio e la valutazione degli effetti delle politiche agricole e, in particolare, degli **effetti delle politiche di sviluppo rurale regionali, che hanno come priorità il miglioramento della competitività del settore agroalimentare**.

La natura sintetica dell'indicatore, di contro, lo espone ai limiti di ogni analisi che voglia racchiudere in pochi numeri – selezionati per rappresentare i fenomeni alla base della competitività –, una realtà complessa come quella del settore agroalimentare nazionale.



# L'ISIC-regioni: Definizione

L'ISIC ISMEA **regionale** è composto da:

- L'ISIC dell'**agricoltura** regionale;
- L'ISIC dell'**industria alimentare e bevande** regionale.

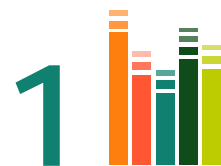
Sintetizza **4 dimensioni della competitività**:

1. la competitività di **costo**
2. la **redditività** lorda
3. la competitività negli **scambi con l'estero**
4. la propensione all'**innovazione**

Ciascuna dimensione è rappresentata da uno o più *indicatori di base*, calcolati a livello regionale e nazionale; per ciascuna dimensione viene calcolato anche un *indice intermedio* di sintesi.

È ispirato, sia nella scelta delle dimensioni sia nella metodologia di calcolo, all'**indicatore ISCO dell'ISTAT** che misura la competitività dei settori manifatturieri.

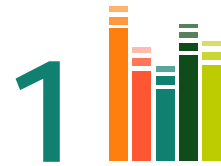
*Cfr. la Metodologia dell'ISIC regioni (ED. 2021) nella pagina dedicata [ISIC - indice sintetico di competitività delle filiere agroalimentari \(reterurale.it\)](https://reterurale.it)*



# L'ISIC-regioni: Gli indicatori

Gli indicatori delle 4 dimensioni della competitività

Indicatori di base		ISIC fase Agricola	ISIC fase Industriale
COMPETITIVITÀ DI COSTO	Produttività del lavoro/Costo del lavoro dipendente	SI	SI
	Ricavi totali /Costi totali	SI	NO
REDDITIVITA' LORDA	Margine operativo lordo/Ricavi	SI	SI
INDICE COMPOSITO DI COMPETITIVITÀ NEGLI SCAMBI CON L'ESTERO	Propensione a esportare	SI	SI
	Grado di copertura delle importazioni	SI	SI
	Indice di vantaggio comparato	SI	SI
INDICE COMPOSITO di INNOVATIVITA'	Propensione a investire	SI	SI
	Diversificazione delle aziende agricole	SI	NO
	Giovani imprenditori	SI	SI



# L'ISIC-regioni: Cosa misura?

L'ISIC ISMEA regionale è stato sviluppato in due versioni:

- L'ISIC «**strutturale o statico**» fornisce il **posizionamento** delle regioni, indicando se ciascun sistema regionale, agricolo o industriale, è più o meno competitivo **rispetto alla media nazionale**, in un certo anno.

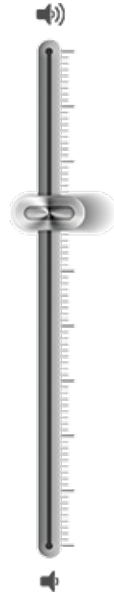
*Valori dell'ISIC strutturale maggiori di 100 indicano regioni con un livello di competitività superiore alla media nazionale, mentre valori minori di 100 indicano regioni con un livello di competitività inferiore alla media.*

- L'ISIC «**dinamico**» fornisce una misura della performance dinamica, cioè della **variazione della competitività** di ciascuna regione e dell'Italia **nel tempo** (rispetto a un anno di riferimento).

*Valori dell'ISIC dinamico maggiori di 100 in un dato anno indicano le regioni che hanno aumentato la competitività rispetto all'anno di riferimento iniziale, mentre valori minori di 100 le regioni che hanno ridotto la competitività.*

*In questo aggiornamento il periodo temporale considerato è **2014-2019**. L'anno di riferimento per il l'ISIC dinamico è il 2014.*

2.

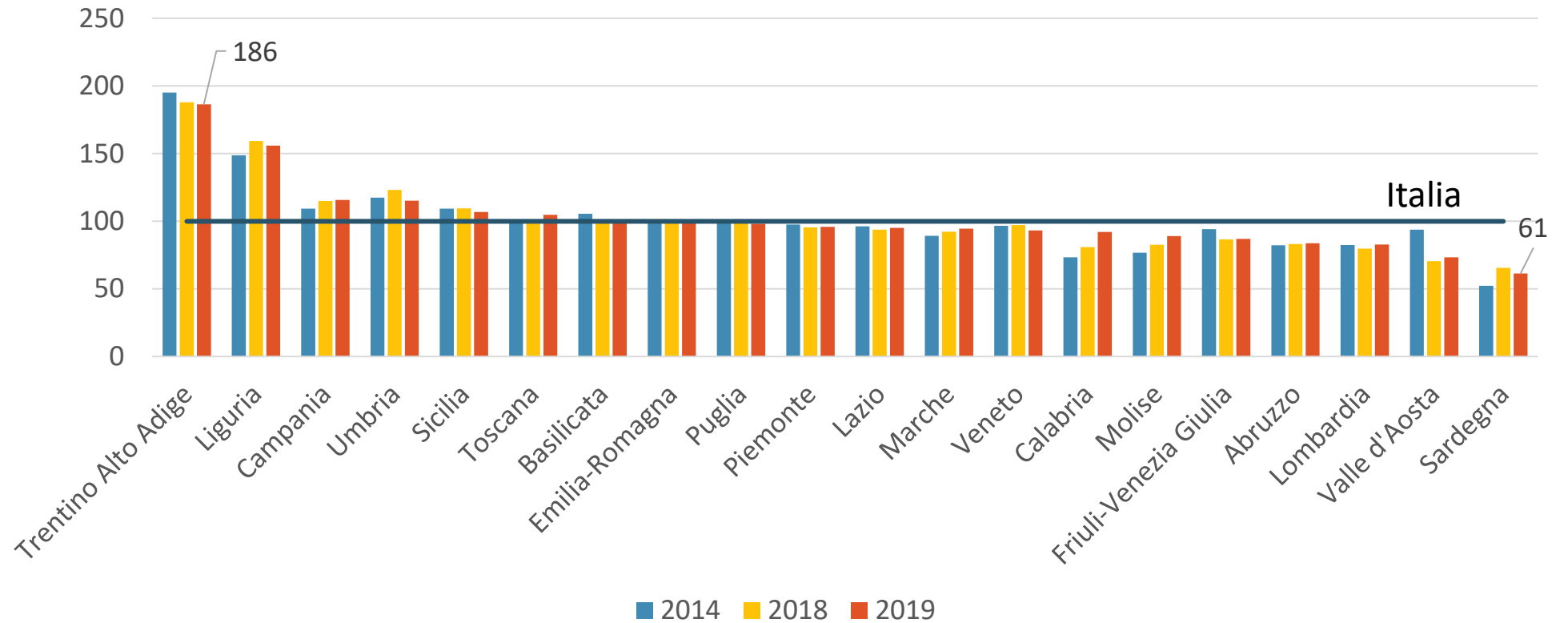


I risultati: Agricoltura e  
Industria alimentare e  
bevande



# 2 L'ISIC-regioni: Agricoltura

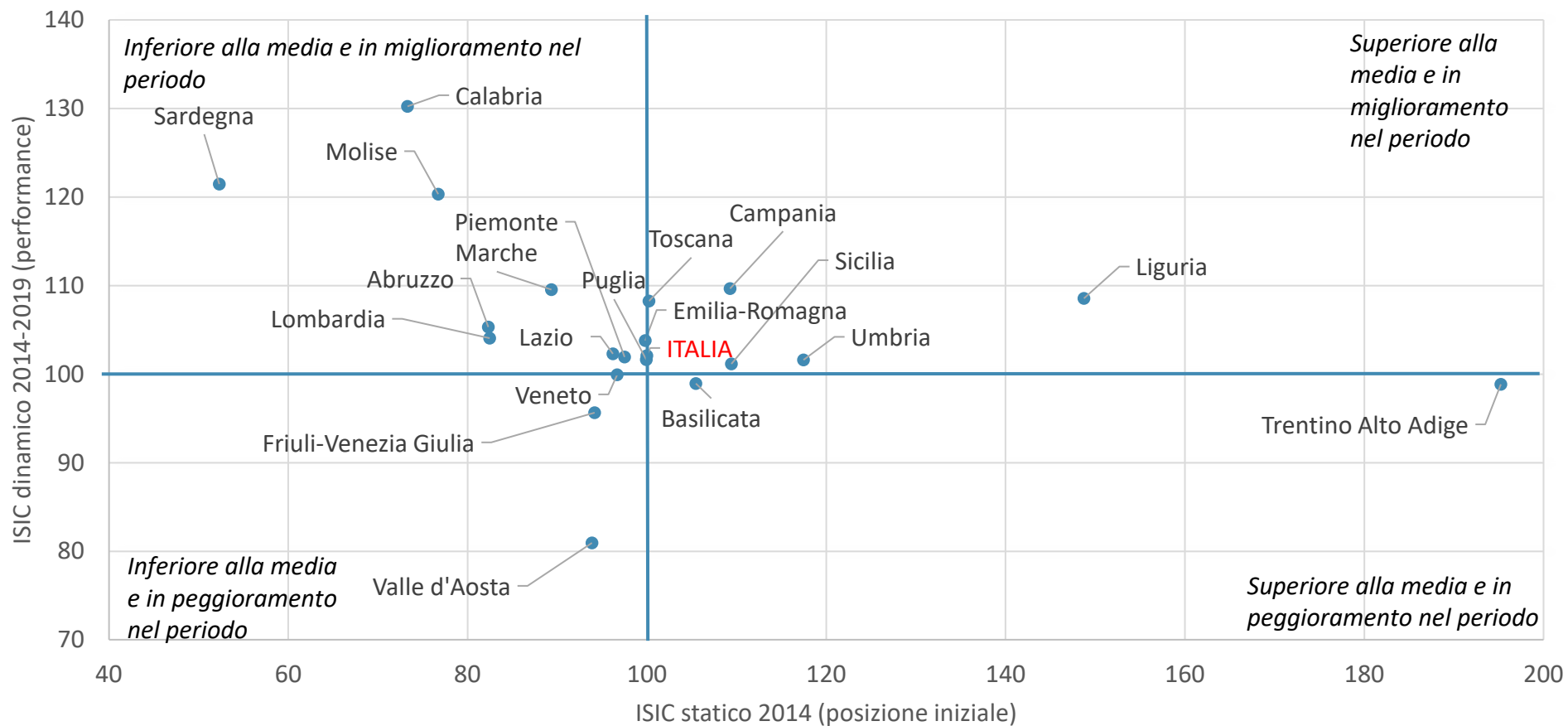
Posizionamento competitivo delle regioni (ISIC strutturale, Italia = 100)



Le regioni sono ordinate in ordine decrescente per il valore dell'ISIC 2019. La retta, pari a 100, indica la media nazionale.

# 2 L'ISIC-regioni: Agricoltura

Performance dinamica delle regioni (2014-2019)





# L'ISIC-regioni: Agricoltura

## Posizionamento competitivo delle regioni nel 2019

- ✓ Anche nel 2019, il Trentino Alto Adige mantiene il primato rispetto alle altre regioni; le regioni più competitive della media nazionale, oltre al Trentino, sono Liguria, Campania, Umbria e Sicilia, che confermano la propria posizione nella graduatoria rispetto all'anno precedente. Nel 2019, si unisce al gruppo anche la Toscana.

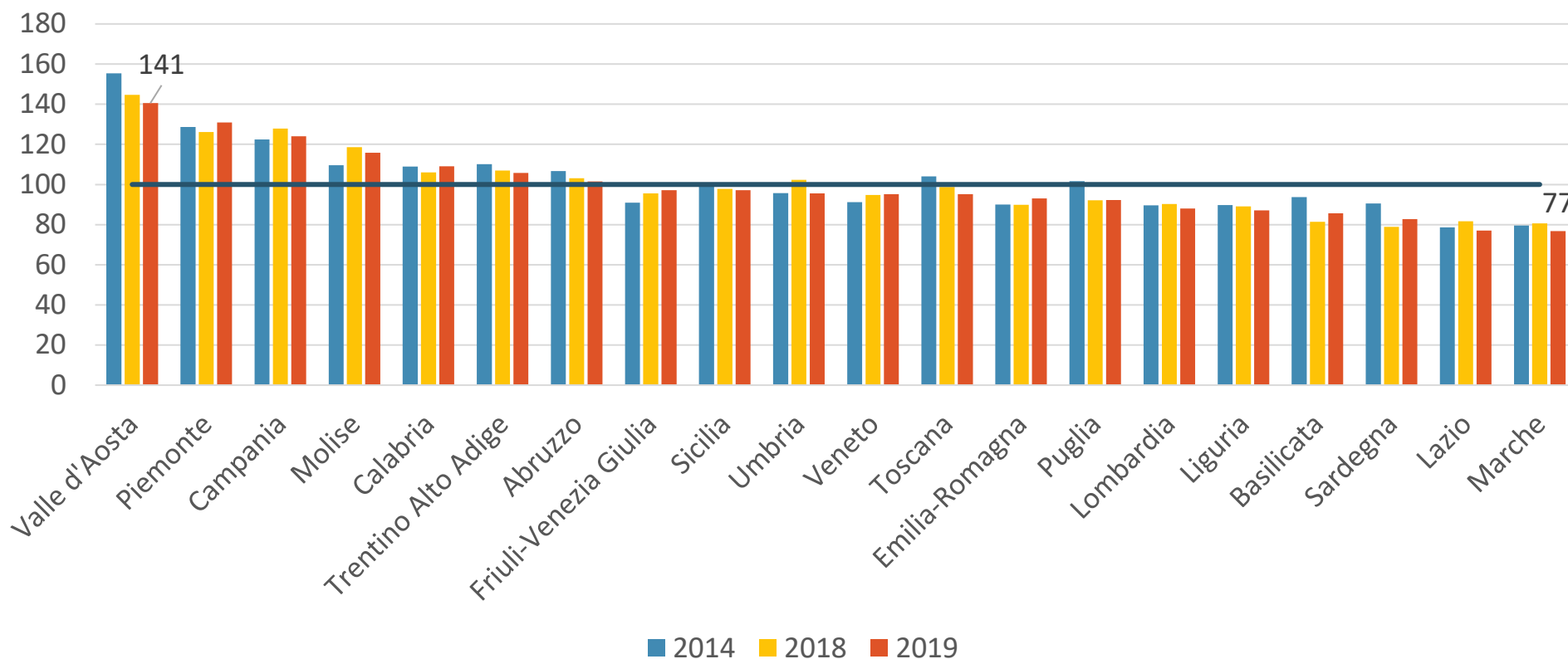
## Performance dinamica (2014-2019)

- ✓ Il settore agricolo nel suo complesso ha registrato un lieve aumento della competitività nel 2019 rispetto al 2014, con un incremento dell'indice di 2 punti (ISIC dinamico per l'Italia = 102,1).
- ✓ Anche per la maggior parte delle regioni la performance è positiva. Solo 4 regioni hanno registrato un peggioramento della competitività tra il 2014 e il 2019: Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e in misura minore Trentino Alto Adige e Basilicata (valore dell'ISIC dinamico minore di 100).
- ✓ Le regioni con le performance migliori sono state Calabria, Sardegna e Molise, che sono anche quelle che partivano da una posizione iniziale (2014) più bassa. A seguire Marche e Toscana. Tra le regioni che partivano già da un buon posizionamento nel 2014, i miglioramenti più forti sono quelli di Liguria e Campania.
- ✓ La Calabria è tra tutte le regioni quella che ha registrato il miglioramento più forte nel quinquennio.



## L'ISIC-regioni: Alimentare e bevande

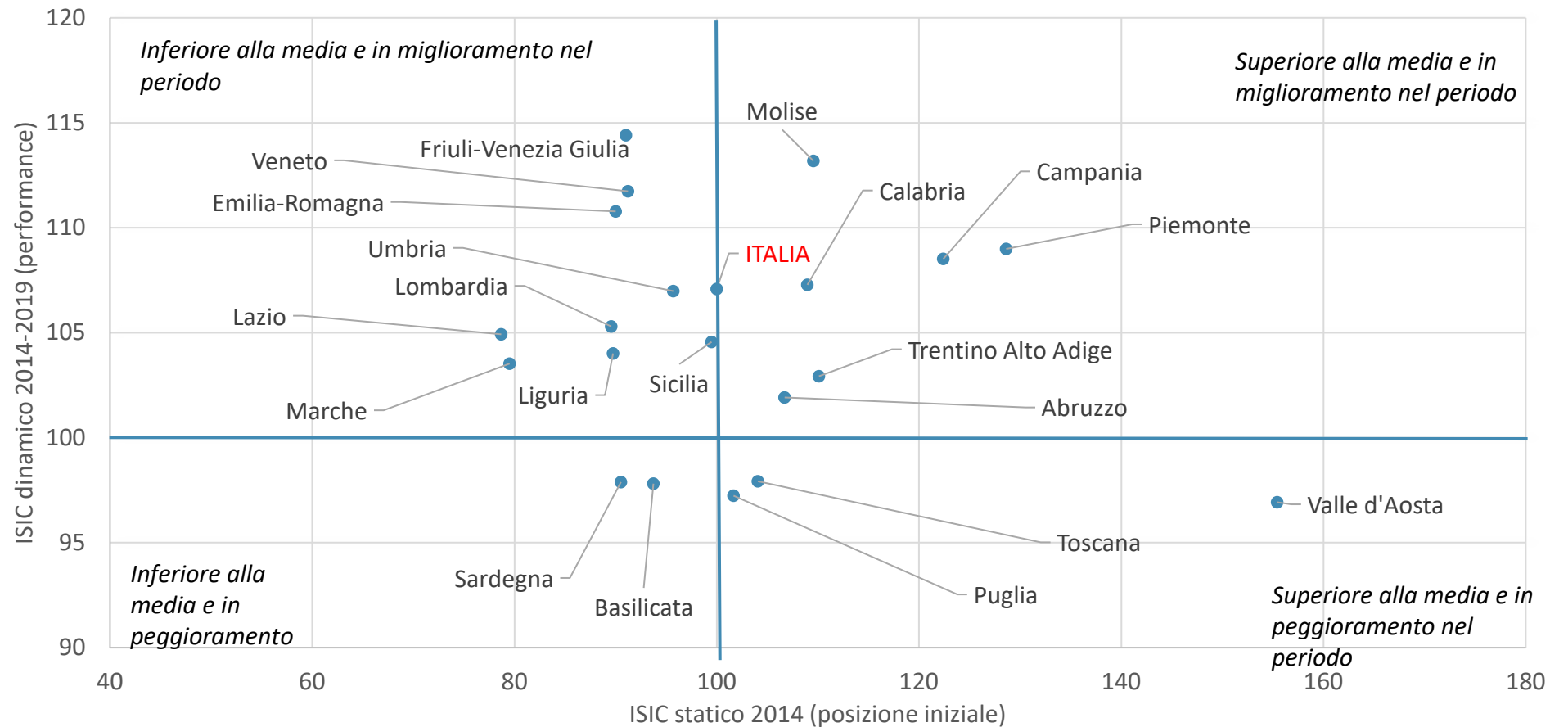
Posizionamento competitivo delle regioni (ISIC strutturale, Italia=100)



Le regioni sono ordinate in ordine decrescente per il valore dell'ISIC 2018. La retta, pari a 100, indica la media nazionale.

# 2 L'ISIC-regioni: Alimentare e bevande

Performance dinamica (2014-2019)





# 2 L'ISIC-regioni: Alimentare e bevande

## Posizionamento competitivo delle regioni nel 2019

- ✓ Anche nel 2019, per l'industria alimentare e bevande la Valle d'Aosta è al primo posto nella graduatoria della competitività delle regioni; dopo il secondo posto del Piemonte, seguono tre regioni del Sud Italia che confermano la propria posizione di vantaggio sulla media nazionale: Campania, Molise e Calabria; anche il Trentino Alto Adige resta nel gruppo delle regioni che si collocano sopra la media nazionale nel 2019.


## Performance dinamica (2014-2019)

- ✓ Per l'industria alimentare e delle bevande, la crescita della competitività complessiva del settore nel 2019 rispetto al 2014 è abbastanza marcata, come dimostra il valore positivo dell'ISIC dinamico relativo all'Italia (107,1).
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una crescita nel periodo (ISIC dinamico superiore a 100), ad eccezione di 5 regioni: Sardegna, Basilicata, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta.
- ✓ Le regioni con le performance migliori sono Friuli Venezia Giulia, Molise, Veneto ed Emilia-Romagna. Di queste, solo il Molise partiva da un ISIC superiore alla media nel 2014.
- ✓ Marche e Lazio hanno mantenuto il fondo della classifica, nonostante un leggero miglioramento della loro competitività nel periodo.
- ✓ La Valle d'Aosta mantiene la leadership sia nel 2014 che nel 2019, nonostante la sua competitività sia leggermente diminuita tra il 2014 e il 2019.

# 2 L'ISIC-regioni: Quadro d'insieme

Posizionamento delle regioni nelle due fasi (ISIC strutturale, Italia = 100)

Agricoltura			
2014	2018	2019	
97,5	95,6	96,0	
93,9	70,6	73,4	
82,5	79,7	82,9	
195,2	188,0	186,4	
96,7	97,3	93,3	
94,2	86,7	87,0	
148,7	159,4	155,9	
99,8	99,8	100,1	
100,2	101,2	104,8	
117,5	123,2	115,3	
89,3	92,4	94,5	
96,2	93,8	95,0	
82,3	83,3	83,7	
76,7	82,6	89,2	
109,3	115,0	115,7	
99,9	100,6	98,1	
105,5	99,7	100,8	
73,3	80,9	92,2	
109,4	109,5	106,9	
52,3	65,7	61,3	

 Indice < 100  Indice > 100

Industria alimentare e delle bevande			
	2014	2018	2019
Piemonte	128,6	126,1	130,9
Valle d'Aosta	155,4	144,6	140,6
Lombardia	89,6	90,3	88,1
Trentino Alto Adige	110,1	106,9	105,8
Veneto	91,2	94,8	95,2
Friuli-Venezia Giulia	91,0	95,6	97,2
Liguria	89,7	89,1	87,1
Emilia-Romagna	90,0	89,9	93,1
Toscana	104,1	98,7	95,1
Umbria	95,7	102,3	95,6
Marche	79,5	80,7	76,8
Lazio	78,7	81,6	77,1
Abruzzo	106,7	103,1	101,5
Molise	109,6	118,6	115,8
Campania	122,4	127,9	124,0
Puglia	101,7	92,1	92,3
Basilicata	93,7	81,4	85,6
Calabria	109,0	106,0	109,1
Sicilia	99,5	97,8	97,1
Sardegna	90,5	78,9	82,7

# 2



## LE REGIONI PIÙ COMPETITIVE: TUTTI GLI INDICATORI

AGRICOLTURA - Prima e Seconda regione nel 2019

	Prima	Seconda
ISIC	Trentino Alto Adige	Liguria
Competitività di costo 1	Molise	Trentino Alto Adige
Competitività di costo 2	Liguria	Campania
Redditività	Trentino Alto Adige	Liguria
Propensione a esportare	Liguria	Trentino Alto Adige
Grado di copertura import	Trentino Alto Adige	Sicilia
Vantaggio comparato nei mercati esteri	Calabria	Puglia
Propensione a investire	Piemonte	Lombardia
Diversificazione	Trentino Alto Adige	Valle d'Aosta
Quota imprese giovanili	Valle d'Aosta	Calabria



# 2 LE REGIONI PIÙ COMPETITIVE: TUTTI GLI INDICATORI

Alimentare e bevande – Prima e Seconda regione nel 2019

	Prima	Seconda
ISIC	Valle d'Aosta	Piemonte
Competitività di costo 1	Piemonte	Lombardia
Redditività	Valle d'Aosta	Basilicata
Propensione a esportare	Valle d'Aosta	Piemonte
Grado di copertura import	Valle d'Aosta	Piemonte
Vantaggio comparato nei mercati esteri	Calabria	Campania
Propensione a investire	Abruzzo	Basilicata
Quota imprese giovanili	Sicilia	Campania

# 2



## LE REGIONI MENO COMPETITIVE: TUTTI GLI INDICATORI

AGRICOLTURA – Ultima e penultima regione nel 2019

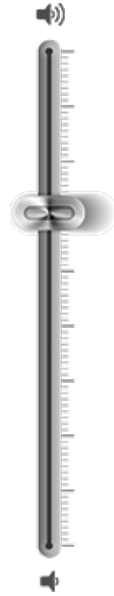
	Ultima	Penultima
ISIC	Sardegna	Valle d'Aosta
Competitività di costo 1	Puglia	Calabria
Competitività di costo 2	Valle d'Aosta	Umbria
Redditività	Puglia	Calabria
Propensione a esportare	Sardegna	Valle d'Aosta
Grado di copertura import	Sardegna	Lombardia
Vantaggio comparato nei mercati esteri	Valle d'Aosta	Sardegna
Propensione a investire	Calabria	Puglia
Diversificazione	Sicilia	Calabria
Quota imprese giovanili	Emilia-Romagna	Veneto

# 2 LE REGIONI MENO COMPETITIVE: TUTTI GLI INDICATORI

Alimentare e bevande – Ultima e penultima regione nel 2019

	Ultima	Penultima
ISIC	Marche	Lazio
Competitività di costo 1	Abruzzo	Marche
Redditività	Puglia	Emilia-Romagna
Propensione a esportare	Basilicata	Sardegna
Grado di copertura import	Lazio	Liguria
Vantaggio comparato nei mercati esteri	Basilicata	Marche
Propensione a investire	Valle d'Aosta	Liguria
Quota imprese giovanili	Emilia-Romagna	Veneto

3.



# Le dimensioni della competitività

# 3

## Competitività di costo 1: quadro d'insieme

Valore aggiunto per occupato/Costo del lavoro per dipendente (Italia = 100)

Agricoltura		
2014	2018	2019
114,3	100,0	95,1
82,9	68,1	81,6
139,6	131,9	133,3
113,9	143,3	133,5
116,1	106,2	95,2
104,0	89,1	82,0
111,0	115,3	122,0
139,5	112,3	106,0
107,7	101,2	100,4
97,3	85,5	81,8
97,8	80,5	82,9
107,4	106,5	107,6
86,5	104,1	103,6
146,7	131,8	144,0
105,5	107,5	115,8
66,9	68,3	71,2
89,7	94,6	97,3
46,2	57,3	71,4
77,3	83,3	85,9
87,4	97,1	93,9

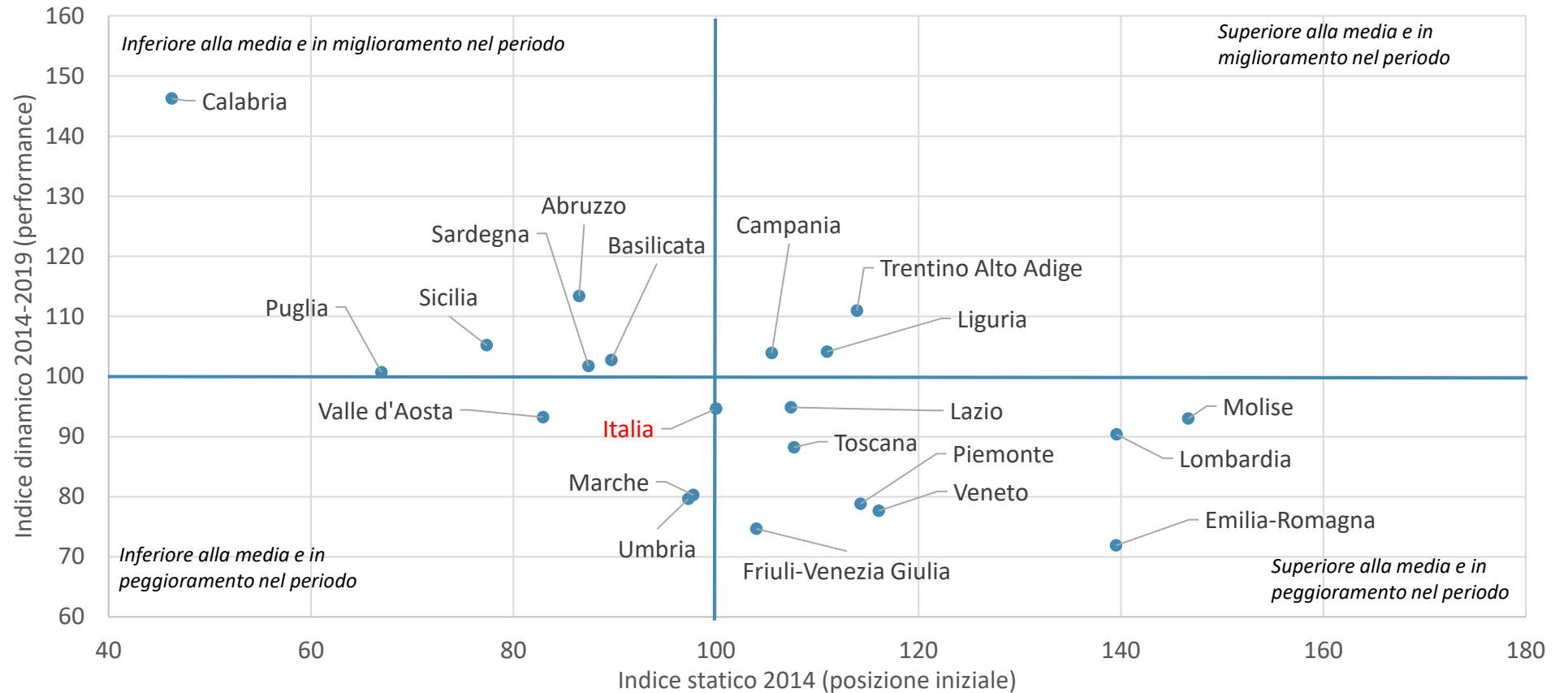
■ Indice < 100 ■ Indice > 10

Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Trentino Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Liguria
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna

Industria alimentare e delle bevande		
2014	2018	2019
113,7	121,7	124,5
108,0	91,4	102,6
105,5	104,8	102,7
100,5	96,1	96,6
98,3	99,6	102,3
92,8	94,0	92,8
96,9	100,1	99,7
101,9	97,4	100,6
102,7	99,2	99,2
92,7	94,0	92,8
89,8	91,4	90,1
104,9	105,6	98,8
95,0	89,5	89,5
81,7	96,4	95,7
98,5	105,4	101,3
100,6	95,3	94,2
97,5	94,1	91,5
93,1	98,0	99,0
93,5	92,6	91,3
95,7	90,0	91,8

# 3 Competitività di costo 1 - Agricoltura

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Competitività di costo 1 - Agricoltura

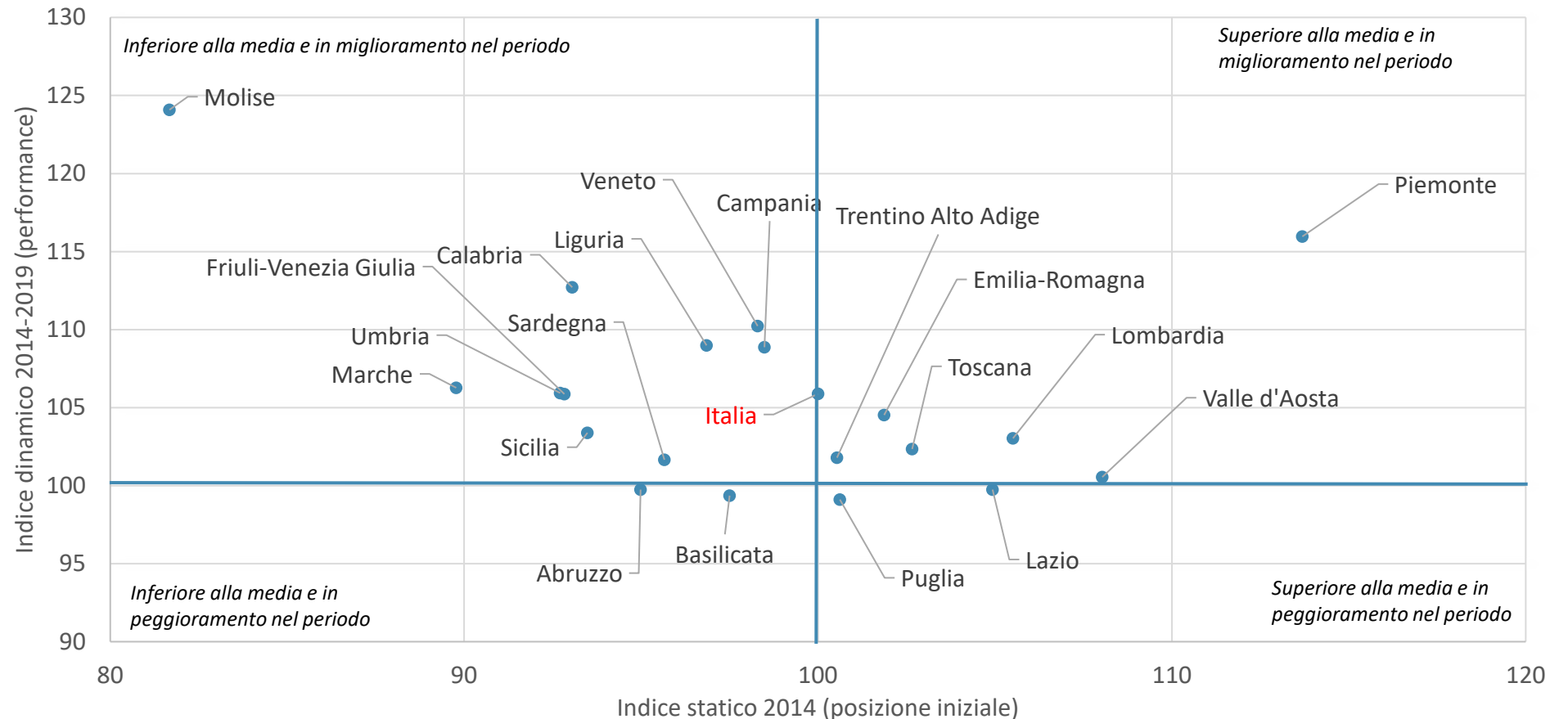
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

Valore aggiunto per occupato/Costo del lavoro per dipendente

- ✓ Il settore agricolo nel suo complesso mostra una performance negativa nel periodo 2014-2019, con un lieve peggioramento dell'indice di competitività di costo nel 2019, rispetto al 2014 (Indice dinamico Italia = 94,7).
- ✓ Le regioni con le performance migliori sono state Calabria, Abruzzo e Trentino A.A.
- ✓ Tra le regioni con posizionamento iniziale superiore alla media, solo Campania, Liguria e Trentino A.A. mostrano una performance positiva, con quest'ultima che riesce a piazzarsi al secondo posto della classifica nel 2019. Tutte le altre regioni con un buon posizionamento iniziale registrano invece una riduzione della competitività di costo, con Piemonte, Veneto e Friuli-Venezia Giulia che vanno ad occupare posizioni al di sotto della media alla fine del periodo.
- ✓ La Calabria, che era la regione con il posizionamento peggiore tra tutte le regioni nel 2014, è quella che ha registrato la performance dinamica migliore, superando di poco la Puglia nella classifica del 2019.

# 3 Competitività di costo 1 – Alimentari e bevande

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)





# 3

## Competitività di costo 1 – Alimentari e bevande

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)

Valore aggiunto per occupato/Costo del lavoro per dipendente

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un significativo miglioramento della competitività di costo nel periodo, come dimostra il valore positivo dell'indice dinamico relativo all'Italia (105,9).
- ✓ Tutte le regioni mostrano una crescita nel periodo 2014-2019, ad eccezione di Abruzzo, Basilicata, Puglia e Lazio.
- ✓ Il Molise, che era la regione con l'indice statico più basso nel 2014, è quella che ha registrato la performance dinamica migliore, raggiungendo un livello dell'indice di poco al di sotto della media nazionale.
- ✓ Il Piemonte ha mantenuto la propria posizione di leadership, registrando una performance dinamica seconda solo al Molise.

# 3

## Competitività di costo 2 - Quadro d'insieme

Valore totale della produzione/Costi totali (Italia = 100)

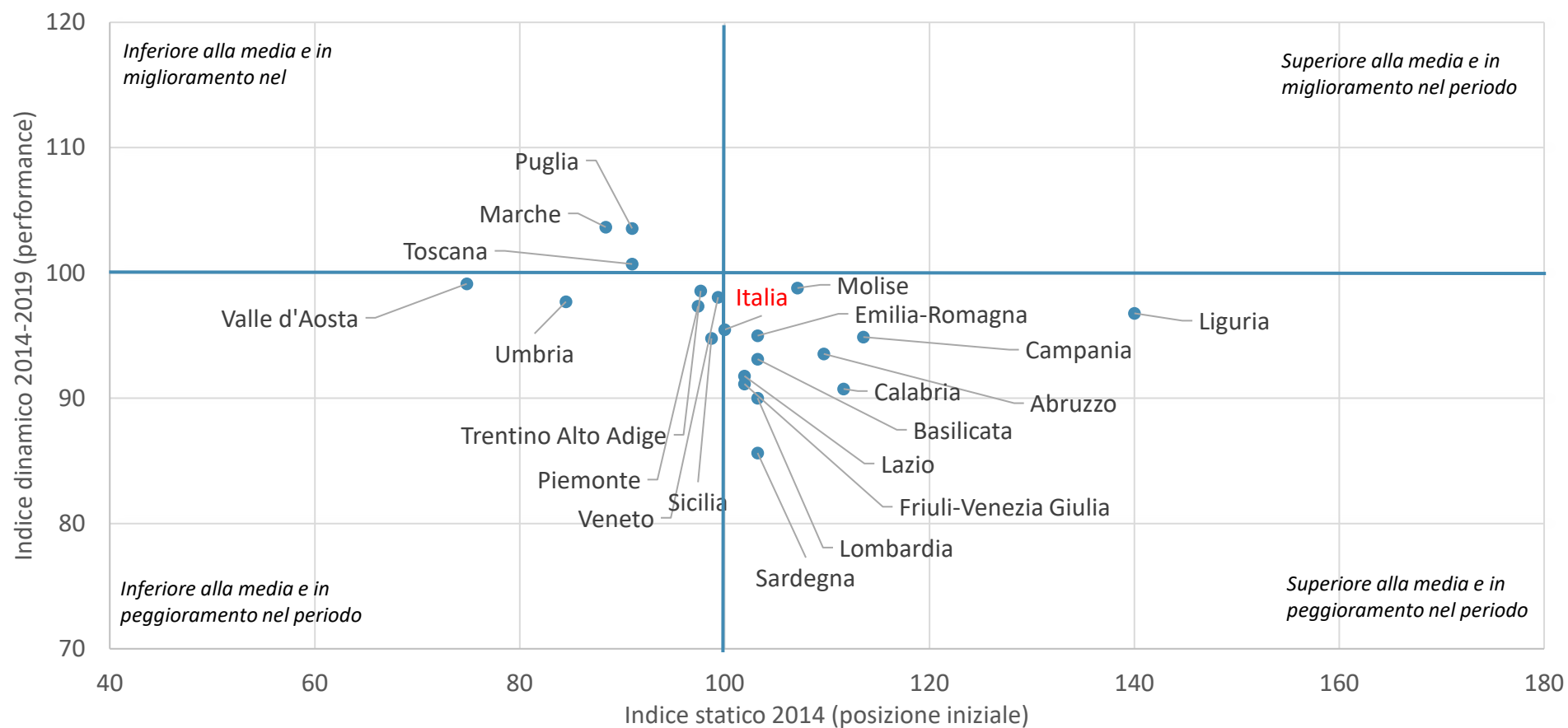
	Agricoltura		
	2014	2018	2019
Piemonte	97,4	100,0	99,3
Valle d'Aosta	74,8	79,7	77,7
Lombardia	103,2	98,0	97,3
Trentino Alto Adige	97,7	122,0	100,8
Veneto	99,4	109,2	102,0
Friuli-Venezia Giulia	101,9	107,2	97,3
Liguria	140,0	128,8	141,9
Emilia-Romagna	103,2	100,0	102,7
Toscana	91,0	92,2	95,9
Umbria	84,5	86,3	86,5
Marche	88,4	92,2	95,9
Lazio	101,9	92,2	98,0
Abruzzo	109,7	111,1	107,4
Molise	107,1	113,1	110,8
Campania	113,5	108,5	112,8
Puglia	91,0	90,9	98,6
Basilicata	103,2	107,2	100,7
Calabria	111,6	88,2	106,1
Sicilia	98,7	100,0	98,0
Sardegna	103,2	92,2	92,6

■ Indice < 100, 
 ■ Indice > 100.

L'indicatore è calcolato solo per la fase agricola.

# 3 Competitività di costo 2 - Agricoltura

## Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)



# 3 Competitività di costo 2 - Agricoltura

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

## Valore totale della produzione/Costi totali

- ✓ Per quanto riguarda il rapporto tra ricavi e costi (valore della produzione e costi totali), il settore agricolo nazionale nel suo complesso ha registrato un peggioramento nel periodo, come dimostra il valore inferiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (95,5).
- ✓ Tutte le regioni, tranne Marche, Puglia e Toscana, hanno visto un'involuzione della propria performance nel periodo. Queste ultime partivano da una posizione iniziale inferiore alla media nazionale.
- ✓ In generale, tra le regioni che hanno registrato una performance negativa nel periodo, quelle con una posizione iniziale superiore alla media hanno fatto registrare performance peggiori.
- ✓ La Liguria ha mantenuto la leadership, nonostante una performance dinamica negativa.
- ✓ La Sardegna è stata la regione con la performance dinamica peggiore, chiudendo il 2019 con una posizione inferiore alla media nazionale.

# 3 Redditività lorda – quadro d'insieme

Margine operativo lordo/Ricavi (Italia = 100)

Agricoltura			
2014	2018	2019	
106,0	102,6	100,2	
108,6	93,2	103,1	
93,7	93,7	93,9	
149,9	163,3	160,2	
96,2	98,2	92,1	
89,2	85,4	79,3	
132,0	126,6	132,0	
98,0	95,3	92,4	
124,5	124,5	121,7	
101,8	100,5	100,7	
91,8	91,4	90,1	
109,4	102,2	101,4	
100,4	105,9	107,2	
116,1	111,8	114,7	
120,9	113,9	120,0	
77,5	75,7	78,2	
111,0	110,2	110,5	
43,6	54,3	79,1	
87,9	94,9	96,9	
109,8	106,4	105,3	

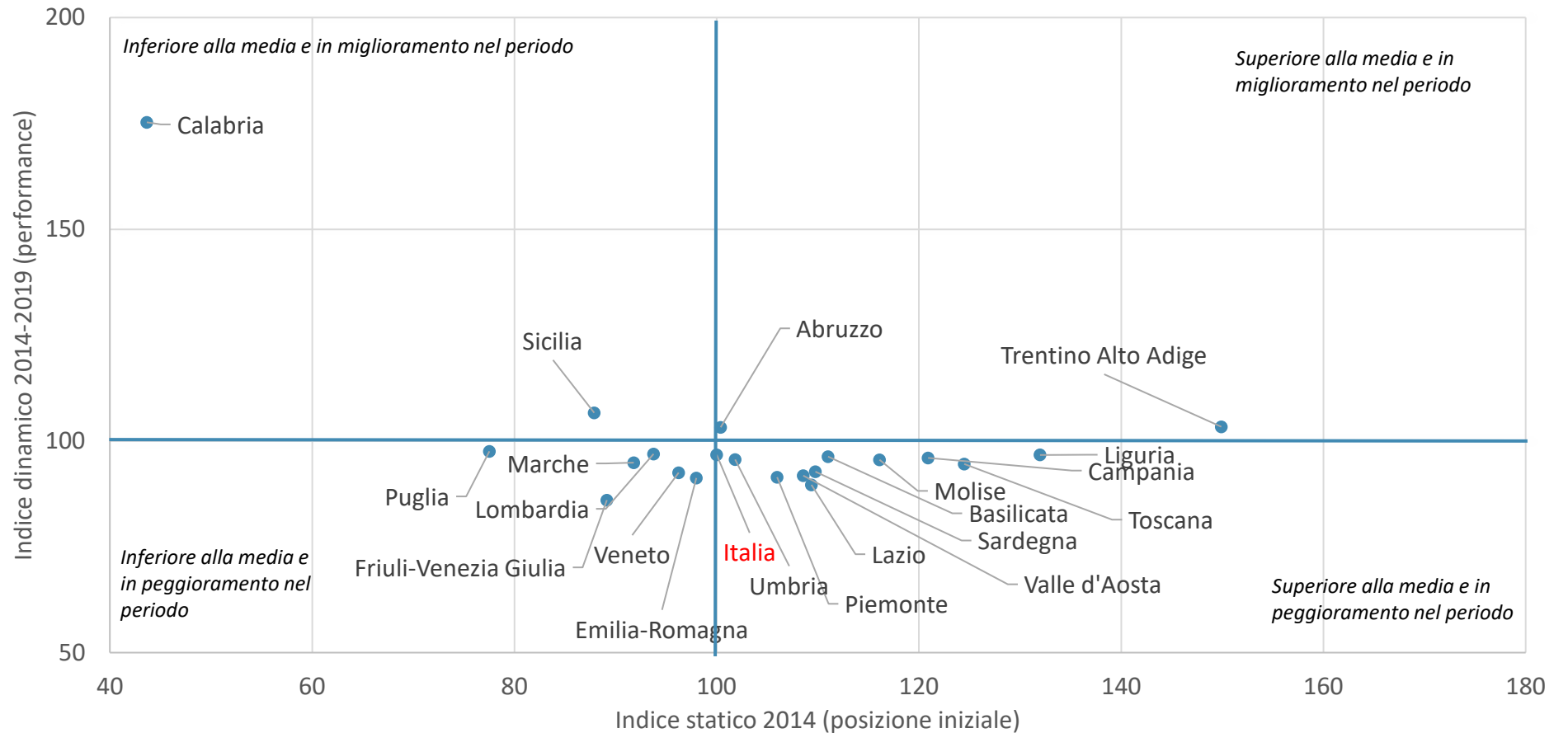
 Indice < 100,  Indice > 100

Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Trentino Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Liguria
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna

Industria alimentare e delle bevande			
2014	2018	2019	
131,7	128,4	133,4	
271,9	221,4	248,1	
95,8	99,5	96,5	
100,3	93,2	93,3	
79,6	81,5	86,1	
88,8	91,0	93,3	
160,6	145,5	138,6	
78,8	77,1	79,9	
116,9	113,2	110,8	
90,5	114,0	107,4	
108,3	122,7	116,1	
124,8	126,8	116,4	
106,1	105,1	100,5	
79,9	112,0	108,3	
98,3	117,7	110,1	
100,3	78,2	78,4	
247,1	155,1	141,5	
134,1	130,6	135,8	
126,1	115,1	119,0	
129,6	115,5	116,8	

# 3 Redditività lorda - Agricoltura

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Redditività lorda - Agricoltura

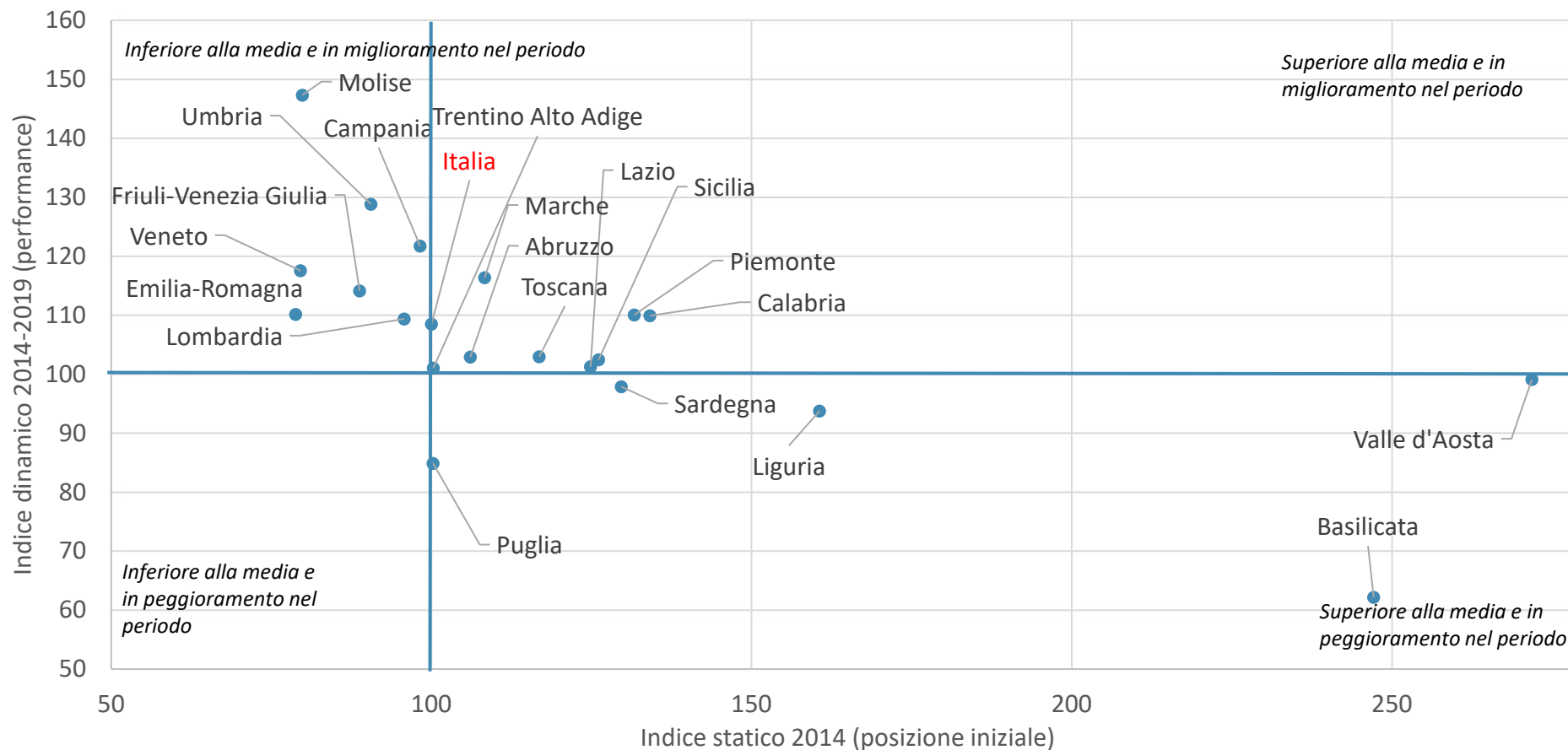
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

### Margine operativo lordo/Ricavi

- ✓ Nella fase agricola, la performance dinamica del settore per quanto riguarda la redditività è stata leggermente negativa nel periodo 2014-2019 (indice dinamico Italia = 96,7).
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una performance dinamica negativa, ancorché di modesta entità; le uniche regioni che hanno aumentato la redditività sono Calabria, Trentino A.A., Sicilia e Abruzzo.
- ✓ La Calabria, in ultima posizione nel 2014, ha fatto registrare l'indice dinamico migliore nel periodo riuscendo a superare la Puglia nel 2019.
- ✓ Il Trentino A.A., grazie ad una performance positiva è riuscito a mantenersi in testa alla classifica nel 2019.

# 3 Redditività lorda - Alimentari e bevande

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)





# 3 Redditività lorda – Alimentari e bevande

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)

## Margine operativo lordo/Ricavi

- ✓ La redditività dell'industria alimentare e delle bevande nel suo complesso ha avuto un significativo miglioramento nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (112,1).
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una crescita nel periodo 2014-2019, ad eccezione di Basilicata, Puglia, Valle d'Aosta, Liguria e Sardegna.
- ✓ Basilicata e Valle d'Aosta avevano una posizione, in termini di redditività, ampiamente al di sopra della media nazionale nel 2014.
- ✓ In generale, le regioni che partivano da una posizione iniziale inferiore alla media nazionale nel 2014 hanno fatto registrare le performance dinamiche migliori, e viceversa.
- ✓ La Valle d'Aosta è riuscita a conservare la propria leadership nel 2019, nonostante una performance dinamica negativa.
- ✓ Il Molise ha registrato la performance dinamica migliore, la Basilicata quella peggiore.

# 3 Competitività negli scambi con l'estero 1

Propensione a esportare: Export prodotti agricoli /Ricavi (Italia = 100)

Agricoltura		
2014	2018	2019
99,5	111,9	108,0
13,0	6,1	6,9
49,0	47,3	51,8
291,2	212,7	233,5
129,4	129,9	126,7
107,9	87,2	91,6
368,2	401,7	400,9
120,6	123,5	130,5
76,3	80,2	87,4
133,8	164,5	148,1
68,2	62,1	70,5
77,1	83,8	89,5
34,8	37,9	34,7
3,9	10,0	9,4
108,5	121,0	124,3
141,1	128,8	121,3
45,4	46,5	42,4
17,2	18,9	17,6
104,4	106,3	92,1
3,3	8,2	6,7

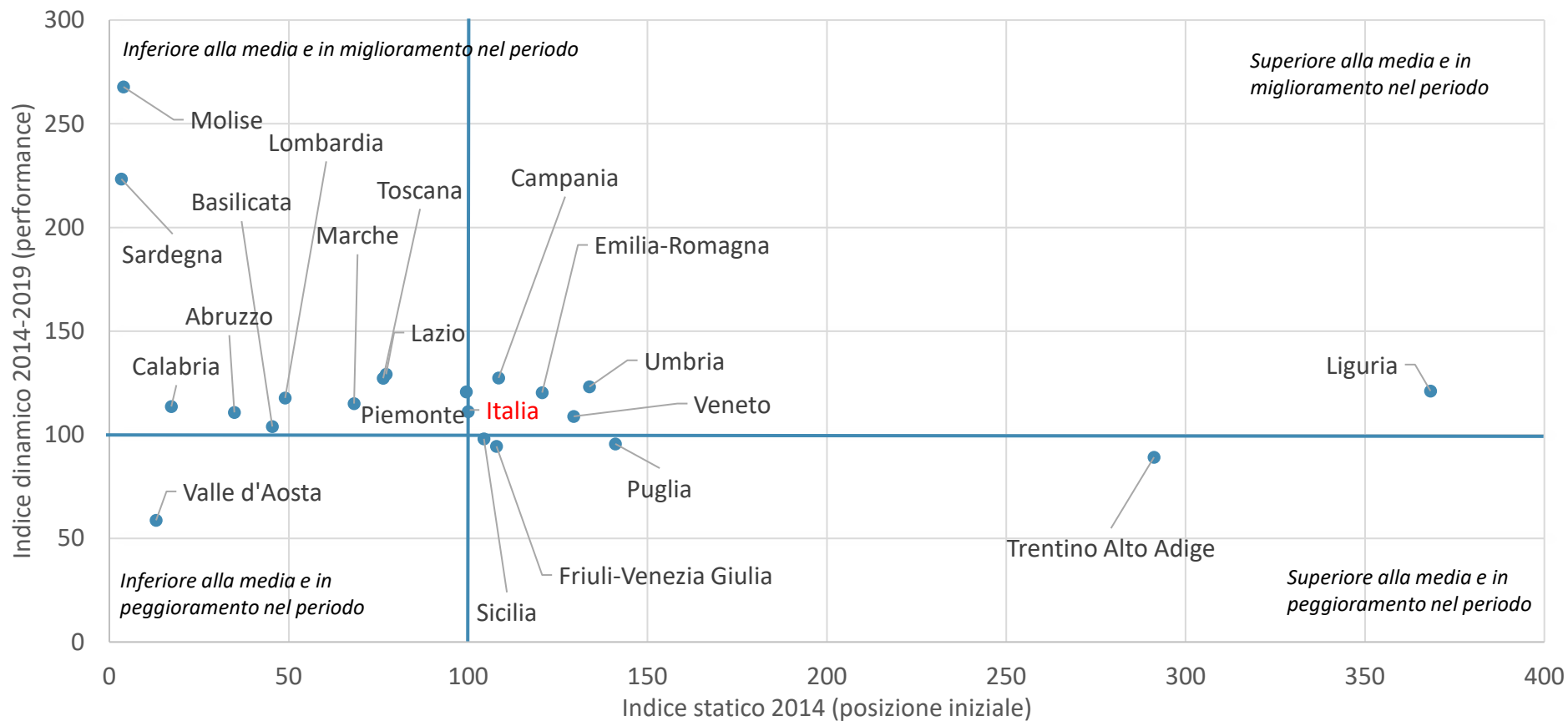
Indice < 100, Indice > 100.

Industria alimentare e delle bevande			
2014	2018	2019	
Piemonte	162,1	153,2	154,9
Valle d'Aosta	219,5	261,8	192,3
Lombardia	87,7	94,1	90,6
Trentino Alto Adige	159,2	135,3	124,3
Veneto	125,8	123,3	119,1
Friuli-Venezia Giulia	126,4	122,0	124,0
Liguria	111,1	94,3	83,2
Emilia-Romagna	84,9	87,0	100,8
Toscana	140,2	147,2	131,6
Umbria	80,6	95,0	75,7
Marche	45,6	48,0	46,2
Lazio	51,1	54,4	54,1
Abruzzo	75,8	79,9	77,8
Molise	69,5	64,7	68,5
Campania	121,1	121,8	122,8
Puglia	60,5	48,8	47,1
Basilicata	25,2	17,7	22,4
Calabria	32,6	38,6	37,2
Sicilia	47,4	50,6	50,8
Sardegna	44,3	31,8	31,6

# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 1

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 1

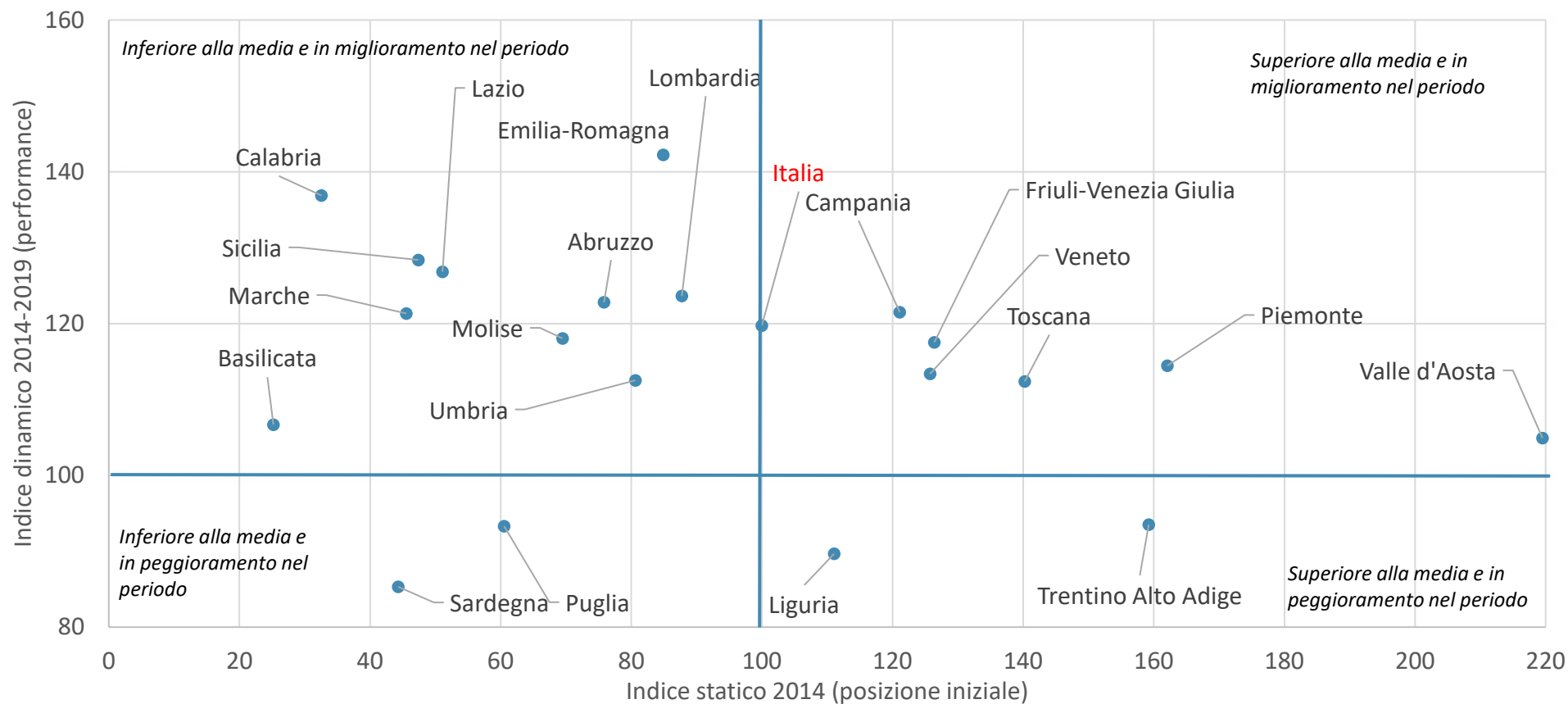
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

### Propensione a esportare: Export prodotti agricoli/Ricavi

- ✓ La propensione a esportare, cioè l'incidenza del valore delle esportazioni sui ricavi del settore agricolo è aumentata di più di undici punti nel 2019 rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 111,2).
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una performance dinamica positiva.
- ✓ Le uniche regioni che hanno ridotto la propensione a esportare sono Valle d'Aosta, Trentino A.A., Friuli V.G., Sicilia e Puglia.
- ✓ Molise e Sardegna, le ultime in classifica nel 2014, hanno fatto registrare le performance dinamiche migliori nel periodo, la Valle d'Aosta, quella peggiore.
- ✓ La Liguria è riuscita a mantenersi in testa alla classifica nel 2019. La propensione ad esportare del settore agricolo per questa regione è 4 volte superiore alla media nazionale.

# 3 Competitività negli scambi con l'estero 1

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 1

### Propensione a esportare: Export prodotti agricoli/Ricavi

#### Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)

- ✓ La propensione ad esportare dell'industria alimentare e delle bevande nel suo complesso mostra un significativo incremento nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (119,7).
- ✓ La maggior parte delle regioni ha registrato una crescita della quota delle esportazioni sui ricavi totali nel periodo 2014-2018, ad eccezione di Sardegna, Puglia, Liguria e Trentino A.A.
- ✓ La Valle d'Aosta è riuscita a conservare la propria leadership, mentre la Basilicata chiude la classifica anche nel 2019, nonostante una performance dinamica positiva nel periodo.
- ✓ Nel complesso guardando la slide 33, si osserva come il posizionamento competitivo delle regioni per la propensione a esportare sia generalmente peggiore per le regioni del Centro-Sud rispetto alle regioni del Nord; nel Sud spicca il dato positivo della Campania sia nella fase agricola, sia soprattutto nella trasformazione, mentre la Puglia emerge solo nella fase agricola.

# 3 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 2

Grado di copertura delle importazioni: Export/Import (Italia = 100)

Agricoltura		
2014	2018	2019
47,2	47,9	48,4
257,1	136,3	131,0
40,1	36,5	40,7
782,9	466,5	536,9
75,1	72,5	73,7
70,5	61,2	69,4
126,4	157,6	161,4
114,9	123,0	115,0
124,0	160,1	193,9
292,7	254,8	240,7
167,9	147,2	173,1
104,8	97,8	104,5
77,9	91,6	91,8
110,6	91,2	260,6
80,1	89,0	89,7
149,6	194,0	144,8
249,4	247,0	257,5
81,3	182,9	207,1
461,0	365,7	275,8
10,6	29,2	23,2

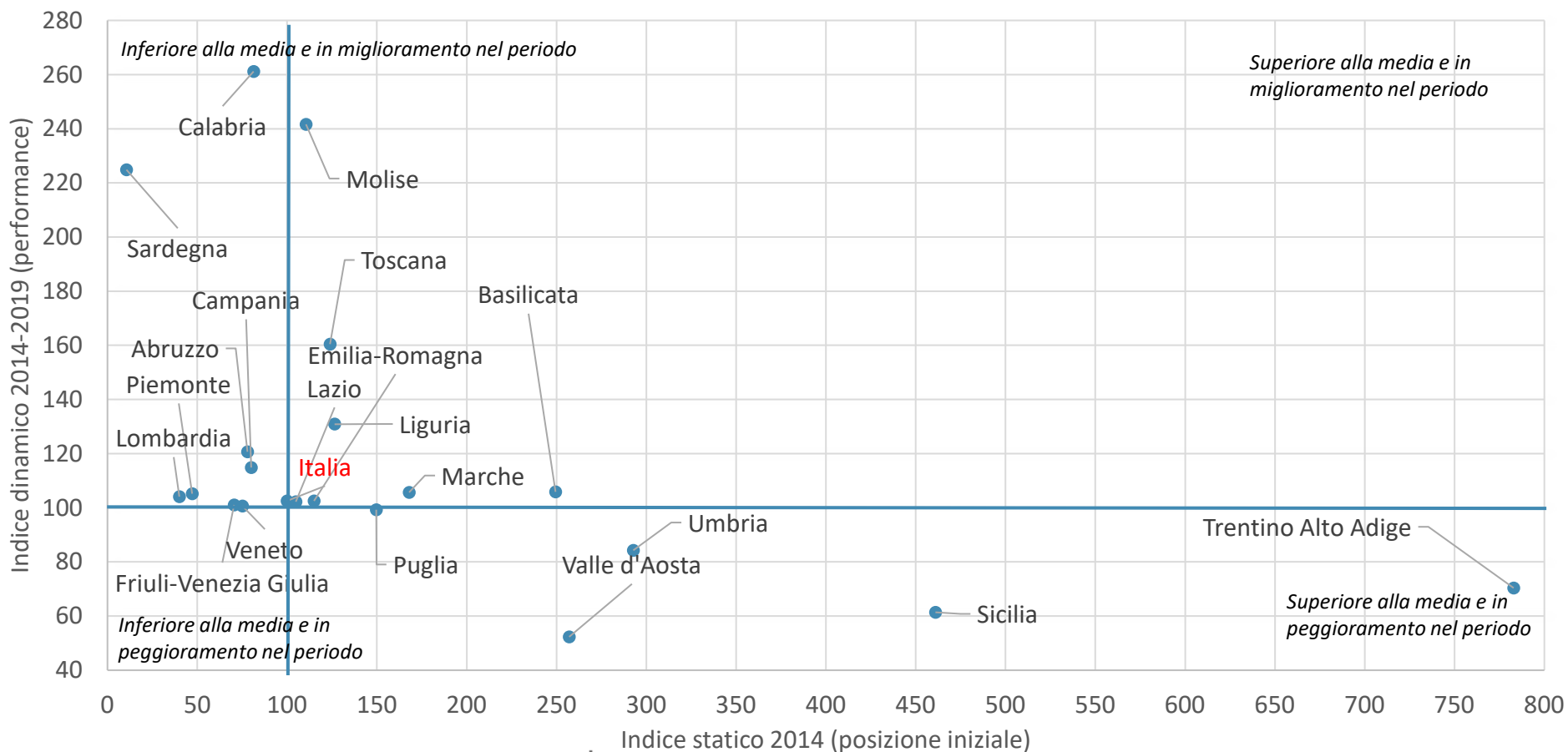
■ Indice < 100, ■ Indice > 100.

Industria alimentare e delle bevande		
2014	2018	2019
249,8	239,9	237,8
518,8	515,3	631,0
72,0	72,4	66,9
109,9	115,0	110,7
114,0	117,7	115,2
196,1	191,7	186,1
60,5	51,8	47,4
95,3	94,3	115,7
116,7	116,2	114,4
99,4	83,3	83,2
81,0	68,7	65,3
20,5	22,1	20,9
182,9	176,9	163,5
202,2	237,2	235,5
180,4	166,1	153,2
77,2	87,1	84,6
58,4	69,7	81,4
60,1	70,6	71,7
85,7	98,8	79,7
120,7	72,4	74,1

# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 2

Agricoltura – Performance dinamica (2014-2019)





# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 2

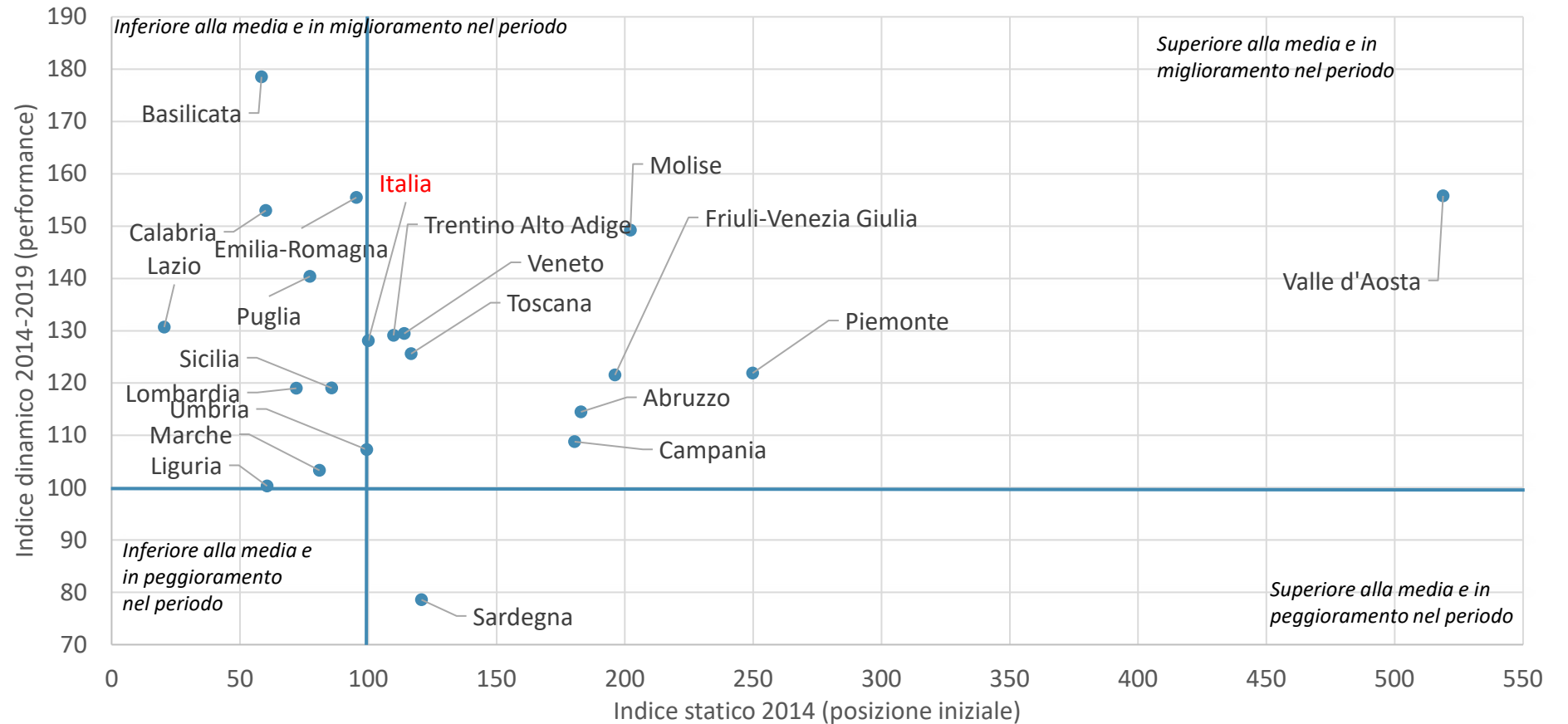
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

Grado di copertura delle importazioni: Export/Import

- ✓ Nella fase agricola, il grado di copertura delle importazioni, che corrisponde al saldo commerciale, è leggermente aumentato nel 2019 rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 102,5).
- ✓ Le regioni con una buona posizione iniziale (2014) cioè con un grado di copertura delle importazioni ampiamente al di sopra della media nazionale (Valle d'Aosta, Umbria, Sicilia, Trentino A.A.) hanno fatto registrare performance dinamiche negative.
- ✓ Nonostante questo, il Trentino A.A. è riuscito a mantenere il primato per il grado di copertura anche nel 2018.
- ✓ La Valle d'Aosta è la regione con la performance dinamica peggiore.
- ✓ Particolarmente positive le performance dinamiche di Molise e Calabria, con quest'ultima che passa da una posizione iniziale sotto la media nazionale, ad una ampiamente superiore nel 2019.

# 3 Competitività negli scambi con l'estero 2

Alimentare e bevande – Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 2

Alimentare e delle bevande - Performance dinamica (2014-2019)

### Grado di copertura delle importazioni: Export/Import

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un significativo miglioramento del grado di copertura delle importazioni nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (128,1).
- ✓ Tutte le regioni, tranne la Sardegna, mostrano una crescita del grado di copertura nel periodo 2014-2019 (indice dinamico maggiore di 100).
- ✓ La Sardegna, pur partendo da una posizione iniziale superiore alla media, finisce per collocarsi ben al di sotto di questa nel 2019.
- ✓ La Valle d'Aosta è riuscita a conservare la propria leadership, grazie ad una performance dinamica seconda solo alla Basilicata nel periodo.
- ✓ Il Lazio si mantiene sul fondo della classifica, nonostante una performance dinamica positiva.

# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 3

Indice di vantaggio comparato rivelato nel mercato mondiale (Italia = 100)

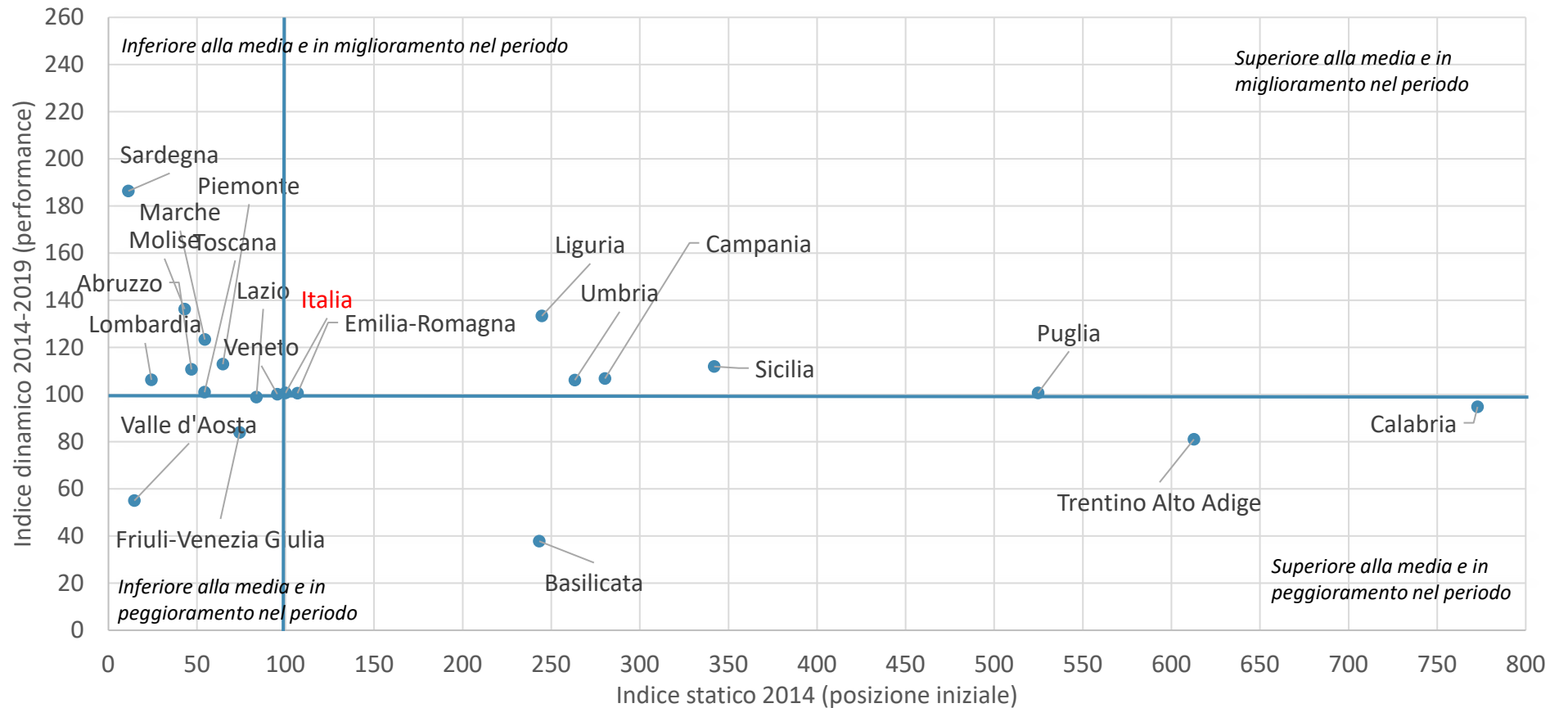
Agricoltura			
2014	2018	2019	
64,6	71,7	72,5	
14,6	6,2	8,0	
24,3	22,8	25,7	
612,8	475,6	492,7	
95,4	100,1	94,8	
74,0	58,5	61,6	
244,7	282,8	324,0	
106,8	104,2	106,7	
54,2	57,6	54,4	
263,4	294,6	277,4	
54,4	59,4	66,7	
83,5	89,0	82,1	
46,9	52,8	51,5	
43,0	65,4	58,2	
280,4	301,2	297,2	
524,7	590,9	524,3	
243,2	80,9	91,3	
772,7	584,2	727,5	
341,9	369,0	379,9	
11,3	24,8	21,0	

■ Indice < 100, ■ Indice > 100

Industria alimentare e delle bevande			
2014	2018	2019	
Piemonte	140,8	147,3	159,7
Valle d'Aosta	121,1	121,5	131,5
Lombardia	66,1	67,7	64,4
Trentino Alto Adige	245,6	218,7	208,5
Veneto	113,9	123,4	119,4
Friuli-Venezia Giulia	72,6	65,0	65,7
Liguria	70,7	73,6	74,3
Emilia-Romagna	120,6	114,6	132,5
Toscana	77,6	76,4	62,4
Umbria	177,7	150,3	142,8
Marche	24,6	31,0	30,8
Lazio	43,6	41,9	35,2
Abruzzo	92,5	78,6	81,6
Molise	320,5	182,7	193,7
Campania	339,2	321,9	298,1
Puglia	129,6	149,7	137,1
Basilicata	31,6	12,5	20,0
Calabria	408,3	338,3	395,6
Sicilia	67,8	80,0	89,0
Sardegna	51,3	34,9	37,5

# 3 Competitività negli scambi con l'estero 3

Agricoltura – Vantaggio comparato, Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 3

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

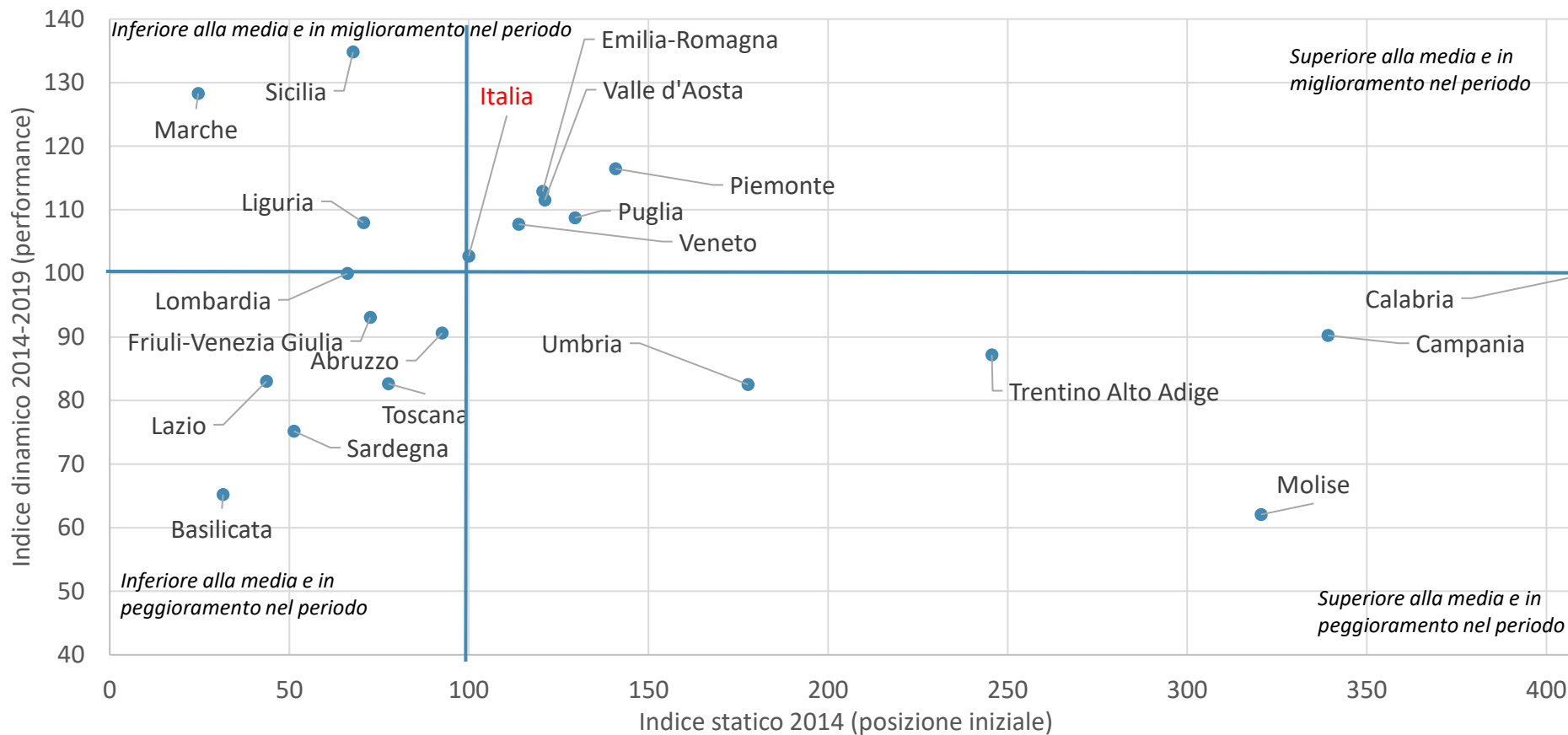
### Indice di vantaggio comparato rivelato nel mercato mondiale

- ✓ Per quanto riguarda la fase agricola, la performance dinamica del settore nel suo complesso è rimasta pressoché invariata (indice dinamico Italia = 100,7). Questo vuol dire che il peso delle esportazioni agricole nazionali nel mercato mondiale è rimasto stazionario in termini relativi (rispetto al peso delle esportazioni italiane complessive).
- ✓ Puglia, Calabria e Trentino A.A sono le regioni con l'indice statico dei vantaggi comparati rivelati più alto nel 2014, ampiamente al di sopra della media nazionale.
- ✓ La Calabria mantiene la leadership, mentre la Puglia scavalca il Trentino A.A. al secondo posto nel 2019, grazie ad una performance dinamica positiva.
- ✓ La Basilicata è la regione con la performance dinamica peggiore: parte da una posizione iniziale ampiamente al di sopra della media nazionale per scendere poi al di sotto di questa nel 2019.
- ✓ La Sardegna, regione con la posizione iniziale più bassa nel 2014, è quella con la performance dinamica migliore. Questo le permette di lasciare l'ultima posizione nel 2019, ai danni della Valle d'Aosta, che è invece una delle regioni con le performance peggiori.

# 3

## Competitività negli scambi con l'estero 3

Alimentare e bevande – Performance dinamica (2014-2019)



# 3 Competitività negli scambi con l'estero 3

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)

## Indice di vantaggio comparato rivelato nel mercato mondiale

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra una competitività nei mercati mondiali, misurata dall'indice di vantaggio comparato rivelato, in aumento nel periodo, come dimostra l'indice dinamico superiore a 100 dell'Italia (102,7).
- ✓ Calabria, Campania e Molise sono le regioni con l'indice statico più alto nel 2014 e ampiamente al di sopra della media nazionale; esse tuttavia mostrano tutte una performance dinamica negativa.
- ✓ La Calabria riesce comunque a mantenere la leadership nel 2019.
- ✓ Le Marche, una delle regioni con la performance dinamica migliore, e la Basilicata, quella con la performance peggiore, si danno il cambio in fondo alla classifica del 2019.



# 3 Innovatività 1

Propensione a investire: Investimenti/Valore aggiunto (Italia = 100)

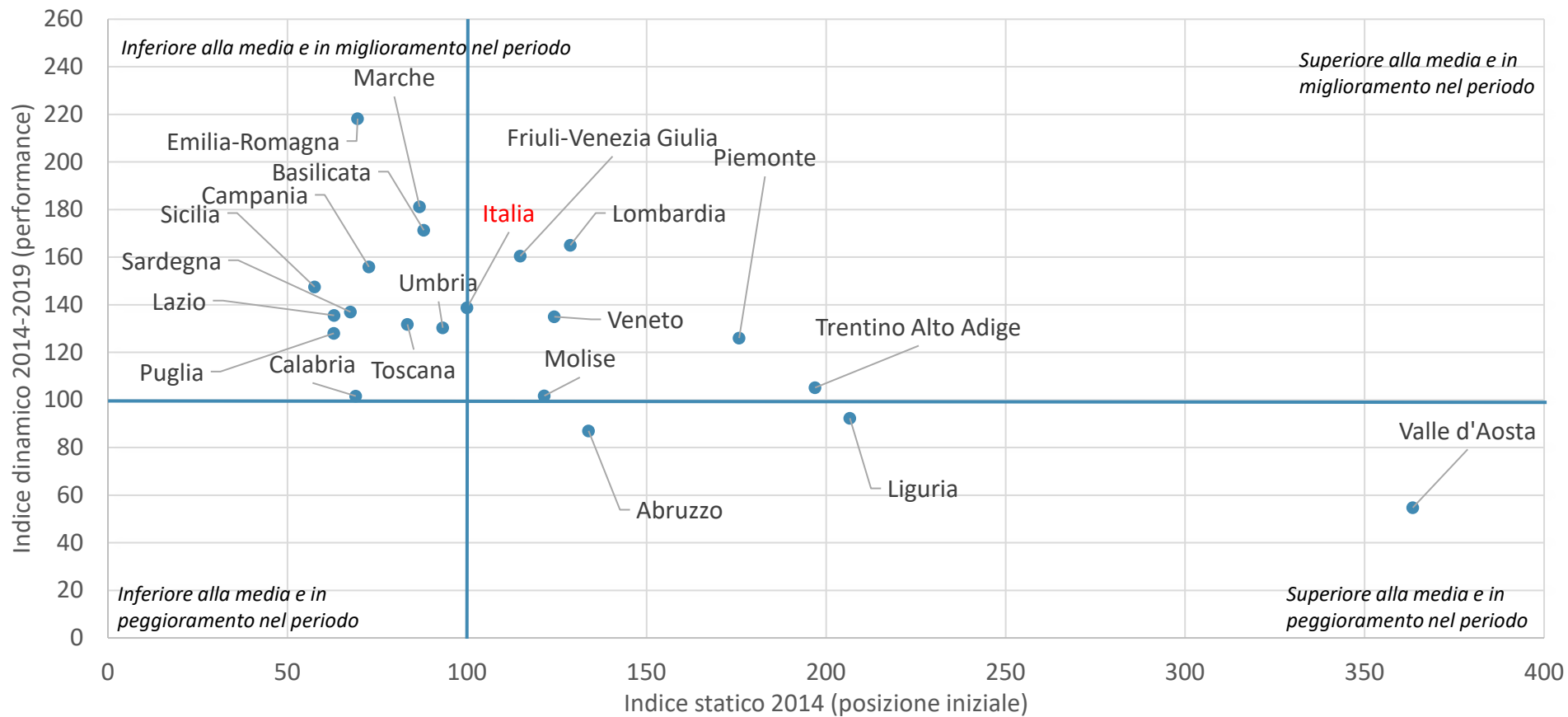
Agricoltura		
2014	2018	2019
175,8	128,6	159,6
363,4	229,3	143,5
128,8	133,6	153,1
196,9	153,5	149,2
124,3	124,5	120,9
114,8	103,3	132,7
206,6	290,4	137,4
69,5	96,4	109,2
83,4	63,8	79,2
93,3	142,1	87,5
86,8	137,0	113,3
63,0	64,9	61,5
133,9	67,4	83,9
121,5	97,1	89,1
72,7	99,3	81,6
62,9	62,8	58,0
88,0	93,3	108,5
69,0	68,3	50,5
57,5	60,4	61,1
67,6	73,0	66,7

■ Indice < 100, ■ Indice > 100

Industria alimentare e delle bevande		
2014	2018	2019
112,5	94,7	104,8
58,6	58,1	34,4
88,3	81,7	84,9
89,6	94,3	91,7
92,4	107,2	102,5
95,5	107,5	121,3
41,3	51,1	55,2
104,9	129,1	114,2
102,5	79,8	78,7
98,5	113,1	90,8
88,0	72,1	63,9
69,9	94,4	94,0
154,7	147,3	156,9
147,1	136,7	120,7
110,5	99,7	106,4
138,0	113,0	125,8
69,4	127,7	140,9
134,2	98,2	99,9
108,7	89,8	86,6
78,7	83,7	99,9

# 3 Innovatività 1

## Agricoltura – Performance dinamica (2014-2019)





## Innovatività 1

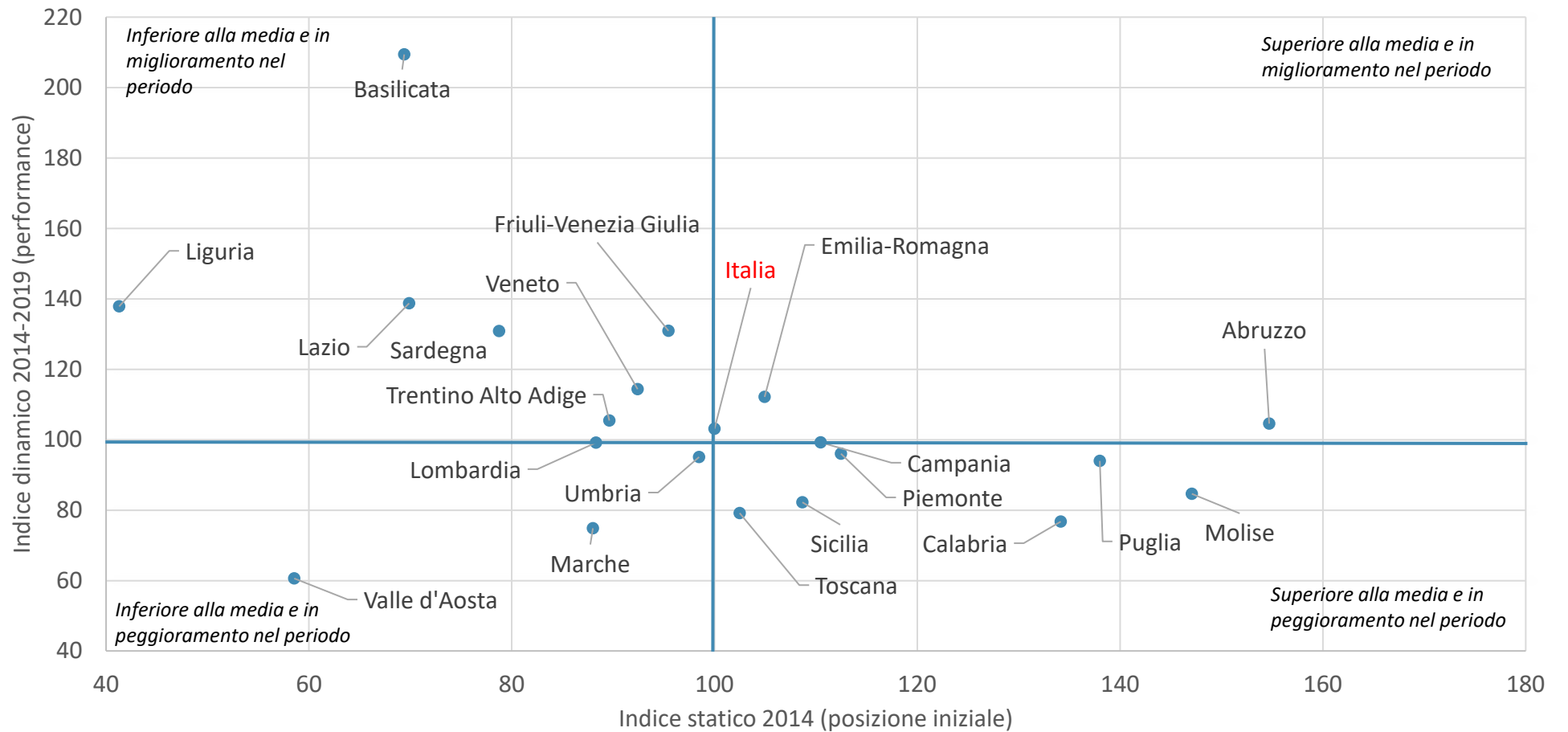
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

### Propensione a investire: Investimenti/Valore aggiunto

- ✓ Per quanto riguarda la fase agricola, la performance dinamica per questo indicatore è molto positiva: la propensione a investire del settore nel suo complesso è aumentata di 38 punti percentuali rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 138,7).
- ✓ Tutte le regioni, tranne Abruzzo, Liguria e Valle d'Aosta hanno fatto registrare performance dinamiche positive.
- ✓ Particolarmente negativa la performance dinamica dell'Abruzzo, che passa da una posizione iniziale ampiamente al di sopra della media nazionale nel 2014, ad una inferiore nel 2019.
- ✓ Percorso inverso per l'Emilia-Romagna, che ha fatto registrare la performance dinamica migliore.
  
- ✓ La tabella nella slide 48 mostra chiaramente il divario tra il Nord e il Sud in termini di propensione a investire del settore agricolo, fattore da ricollegare in parte anche al tipo di produzioni (ad es. alla minore incidenza del settore zootecnico nel Sud).

# 3 Innovatività 1

## Alimentare e bevande – Performance dinamica (2014-2019)



# 3 Innovatività 1

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)

## Propensione a investire: Investimenti/Valore aggiunto

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un miglioramento nella propensione a investire nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (103,1).
- ✓ Tendenzialmente, le regioni con una posizione iniziale inferiore alla media nel 2014, sono quelle che mostrano una performance dinamica migliore, mentre quelle con posizione iniziale superiore alla media registrano un peggioramento, ad eccezione di Valle d'Aosta, Umbria e Marche.
- ✓ L'Abruzzo si mantiene in testa alla classifica dell'indicatore degli investimenti anche nel 2019.
- ✓ La Basilicata mostra la performance dinamica migliore, passando da una posizione inferiore alla media nel 2014, alla seconda posizione in classifica nel 2019.

# 3 Innovatività 2

Agricoltura – Diversificazione: Attività secondarie/Ricavi (Italia = 100)

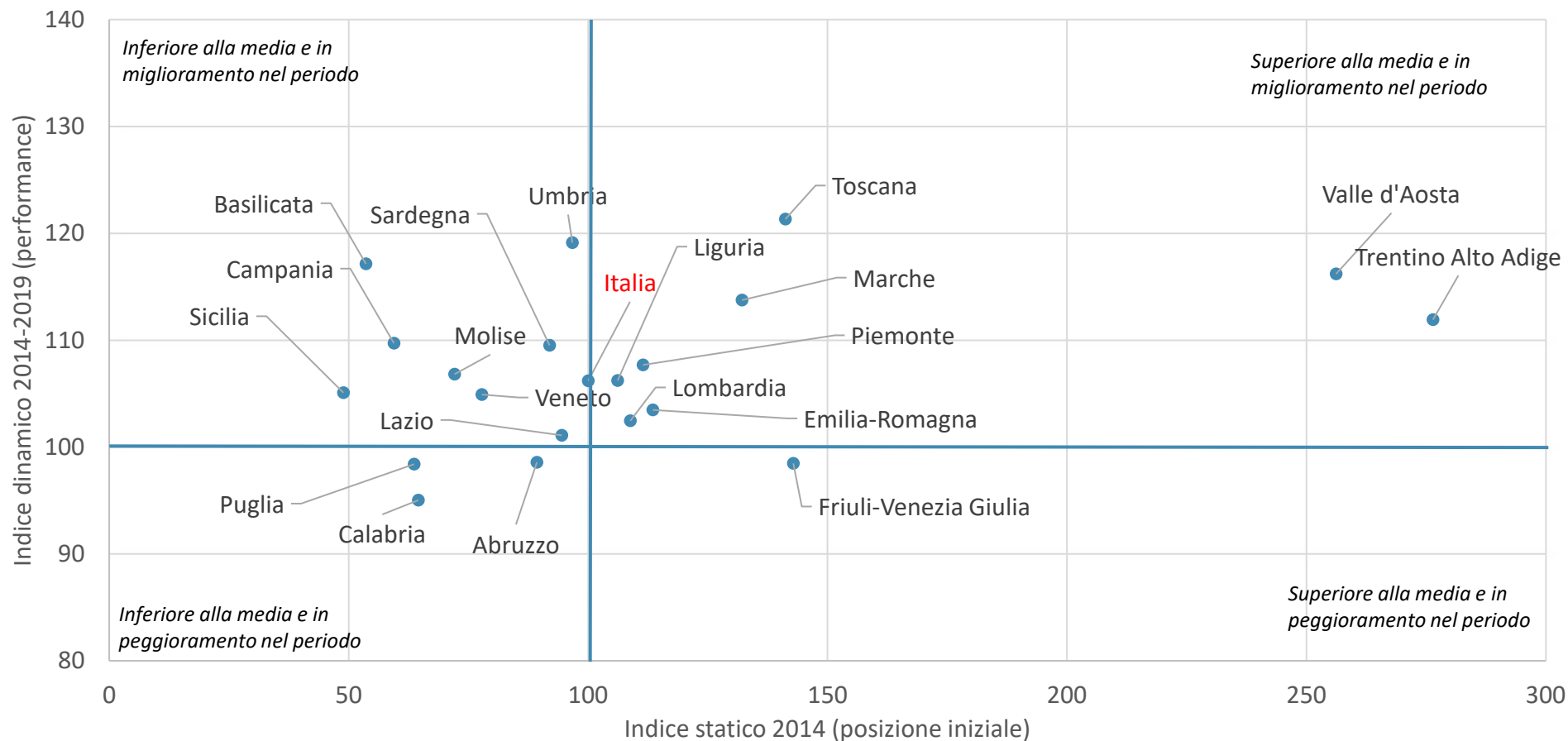
	Agricoltura		
	2014	2018	2019
Piemonte	111,5	113,0	113,1
Valle d'Aosta	256,2	283,7	280,5
Lombardia	108,8	106,1	105,0
Trentino Alto Adige	276,4	270,2	291,5
Veneto	77,8	74,3	76,9
Friuli-Venezia Giulia	142,9	129,0	132,5
Liguria	106,2	110,5	106,2
Emilia-Romagna	113,5	110,4	110,7
Toscana	141,2	154,4	161,4
Umbria	96,7	110,5	108,5
Marche	132,1	141,0	141,6
Lazio	94,5	89,9	90,0
Abruzzo	89,3	83,7	82,9
Molise	72,1	74,0	72,5
Campania	59,5	63,8	61,5
Puglia	63,6	60,3	59,0
Basilicata	53,6	59,8	59,1
Calabria	64,5	65,1	57,8
Sicilia	48,9	49,4	48,4
Sardegna	92,0	95,2	94,9

■ Indice < 100, ■ Indice > 100.

L'indicatore è calcolato solo per la fase agricola.

# 3 Innovatività 2

## Agricoltura – Performance dinamica (2014-2019)



# 3 Innovatività 2

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

## Diversificazione: Attività secondarie/Ricavi

- ✓ Per quanto riguarda il grado di diversificazione, misurato dall'incidenza del valore delle attività secondarie sui ricavi, la performance del settore nel complesso è positiva nel periodo 2014-2019 (indice dinamico Italia = 106,2).
- ✓ Le uniche regioni con una lieve riduzione del grado di diversificazione (performance dinamica negativa) sono Calabria, Puglia, Abruzzo e Friuli V. G.
- ✓ Trentino A. A. e Valle d'Aosta hanno mantenuto la testa della classifica anche nel 2019, collocandosi per questo indicatore ampiamente al di sopra della media nazionale.
- ✓ La tabella della slide 53 mostra chiaramente come i valori dell'indicatore peggiorino scendendo da Nord verso Sud (nel Nord l'unica eccezione è il Veneto che si posiziona al di sotto della media nazionale per questo fattore).



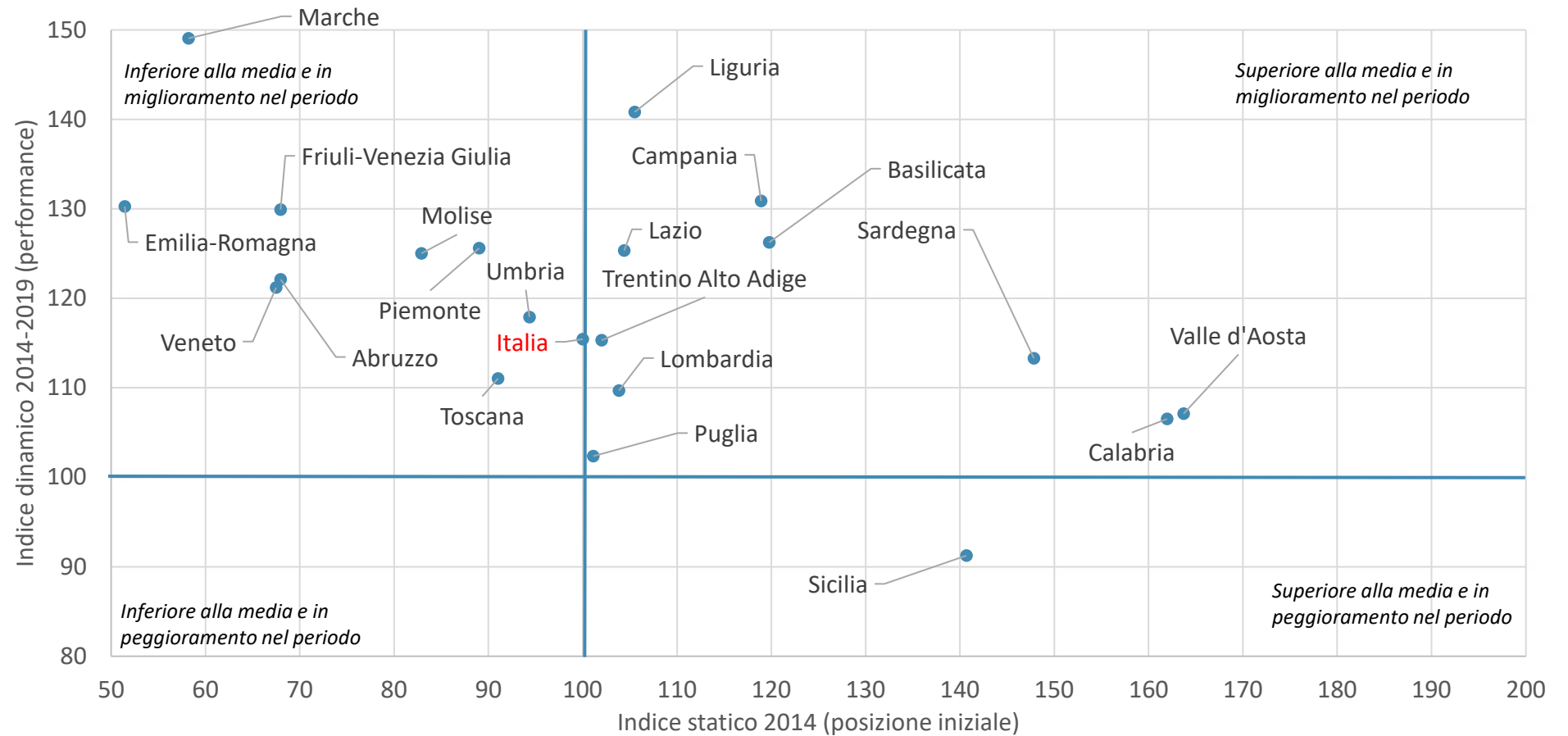
# 3 Innovatività 3

Quota di imprese giovanili (under 35 anni), Italia = 100

Agricoltura				Indice < 100, <span style="color: green;">■</span> Indice > 100		Industria alimentare e delle bevande			
2014	2018	2019			2014	2018	2019		
89,0	96,3	96,8		Piemonte	93,2	89,7	91,4		
163,7	142,8	151,8	<span style="color: green;">■</span>	Valle d'Aosta	117,2	124,9	108,1	<span style="color: green;">■</span>	
103,8	97,8	98,6	<span style="color: green;">■</span>	Lombardia	82,2	83,7	81,3		
102,0	98,6	101,8	<span style="color: green;">■</span>	Trentino Alto Adige	89,7	100,0	104,3	<span style="color: green;">■</span>	
67,5	69,8	70,8	<span style="color: red;">■</span>	Veneto	61,2	62,9	60,7	<span style="color: red;">■</span>	
68,0	74,6	76,4	<span style="color: red;">■</span>	Friuli-Venezia Giulia	49,0	67,0	66,3	<span style="color: red;">■</span>	
105,5	127,0	128,6	<span style="color: green;">■</span>	Liguria	69,1	72,3	71,5	<span style="color: red;">■</span>	
51,4	56,3	58,0	<span style="color: red;">■</span>	Emilia-Romagna	64,8	61,0	57,2	<span style="color: red;">■</span>	
91,0	91,1	87,5	<span style="color: red;">■</span>	Toscana	79,6	75,1	73,6	<span style="color: red;">■</span>	
94,4	98,2	96,3	<span style="color: red;">■</span>	Umbria	80,1	82,6	82,9	<span style="color: red;">■</span>	
58,2	75,4	75,1	<span style="color: red;">■</span>	Marche	94,9	90,6	84,9	<span style="color: red;">■</span>	
104,4	105,6	113,3	<span style="color: green;">■</span>	Lazio	96,0	85,4	85,7	<span style="color: red;">■</span>	
68,0	72,7	71,8	<span style="color: red;">■</span>	Abruzzo	90,7	91,4	86,8	<span style="color: red;">■</span>	
82,9	92,5	89,7	<span style="color: red;">■</span>	Molise	121,8	123,3	116,4	<span style="color: green;">■</span>	
118,9	140,1	134,7	<span style="color: green;">■</span>	Campania	128,1	133,8	133,7	<span style="color: green;">■</span>	
101,1	90,7	89,6	<span style="color: red;">■</span>	Puglia	113,5	111,7	114,9	<span style="color: green;">■</span>	
119,8	135,9	130,9	<span style="color: green;">■</span>	Basilicata	114,3	114,6	110,6	<span style="color: green;">■</span>	
162,0	152,5	149,3	<span style="color: green;">■</span>	Calabria	110,5	104,2	107,4	<span style="color: green;">■</span>	
140,7	107,5	111,1	<span style="color: green;">■</span>	Sicilia	150,1	151,3	153,1	<span style="color: green;">■</span>	
147,8	151,8	145,0	<span style="color: green;">■</span>	Sardegna	88,2	88,8	96,5	<span style="color: red;">■</span>	

# 3 Innovatività 3

## Agricoltura – Performance dinamica (2014-2019)



# 3

## Innovatività 3

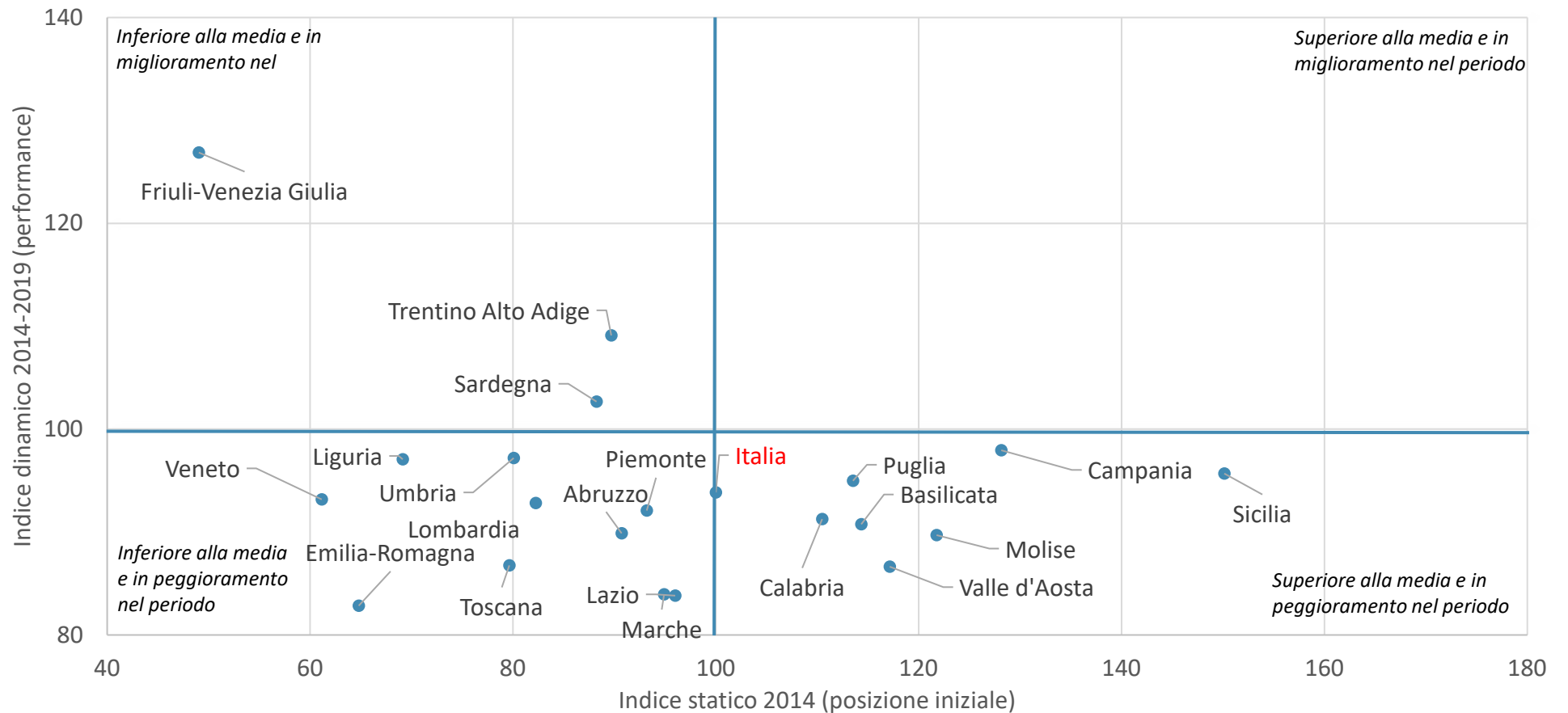
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2019)

Quota di imprese giovanili nel Registro delle imprese (under 35 anni)

- ✓ Per quanto riguarda la fase agricola, la performance dinamica del settore nel suo complesso è molto positiva, infatti la quota di imprese giovanili sul totale delle imprese agricole è aumentata di 15 punti percentuali rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 115,4).
- ✓ Tutte le regioni, tranne la Sicilia, hanno fatto registrare performance dinamiche positive.
- ✓ Le performance migliori sono state raggiunte da Marche, Liguria e Campania.
- ✓ Calabria e Valle d'Aosta si mantengono in testa alla classifica, ampiamente al di sopra della media nazionale.
- ✓ In fondo alla classifica anche nel 2019 rimane l'Emilia-Romagna, nonostante una performance dinamica positiva e superiore alla media nazionale.
- ✓ La tabella nella slide 56 mette in evidenza come il problema della scarsa incidenza dei giovani sia caratteristico soprattutto delle regioni del Nord-Est e del Centro Italia. Molto migliore la situazione al Sud, ad eccezione di Molise e Puglia.

# 3 Innovatività 3

## Alimentare e bevande – Performance dinamica (2014-2019)



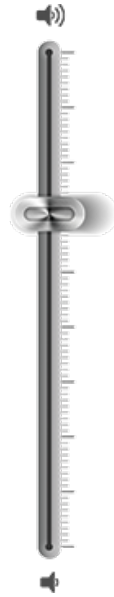
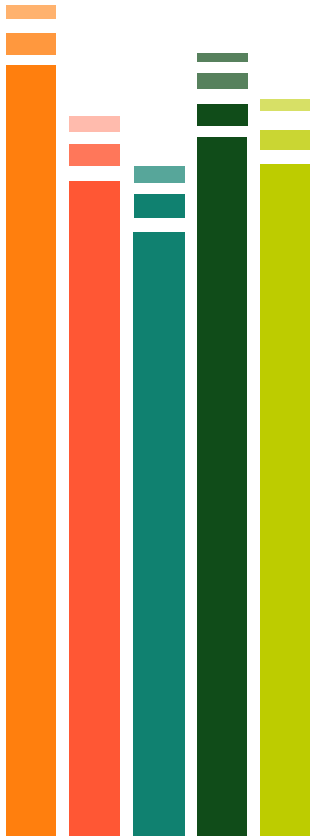
# 3 Innovatività 3

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2019)

Quota di imprese giovanili nel Registro delle imprese (under 35 anni)

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un peggioramento dell'indicatore sulle imprese giovanili nel periodo, come dimostra il valore inferiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (93,8).
- ✓ Tutte le regioni, tranne Friuli V.G., Trentino A.A. e Sardegna, hanno fatto registrare performance dinamiche negative.
- ✓ Il Friuli V.G., ultima in classifica nel 2014, mostra la performance dinamica migliore, riuscendo a superare, nel 2019, Veneto ed Emilia-Romagna.
- ✓ La Sicilia, rimane in testa alla classifica anche nel 2019, nonostante una performance dinamica negativa (comunque di entità inferiore a quella dell'Italia).
- ✓ Il Lazio è la regione con la performance dinamica peggiore.
- ✓ Nella fase industriale, la scarsa incidenza di imprese giovanili caratterizza tutto il Nord Italia (eccetto la Valle D'Aosta) e il Centro, mentre la situazione è molto migliore nelle regioni del Sud, a parte l'Abruzzo e la Sardegna (cfr. slide 56).

4.

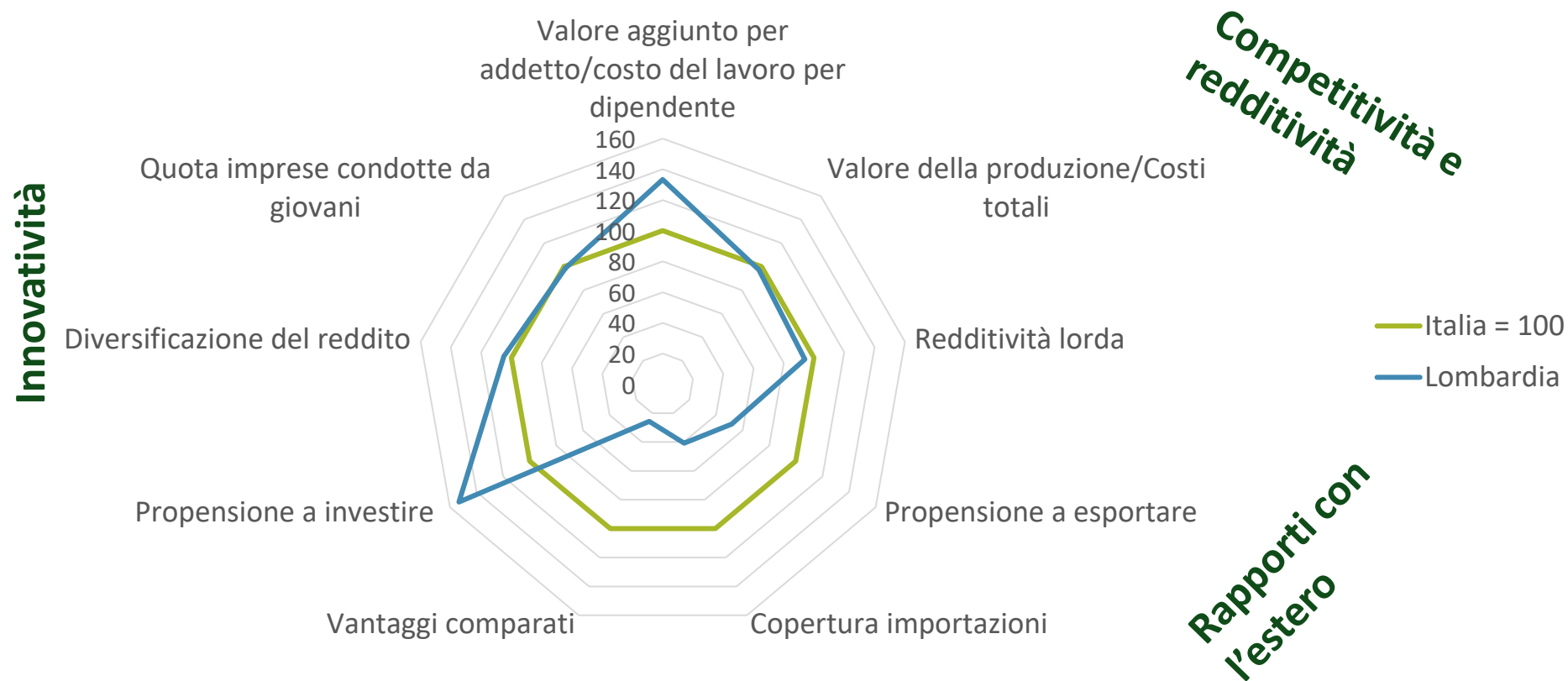


## Caso studio: la Lombardia

# 4

## Caso studio: la Lombardia

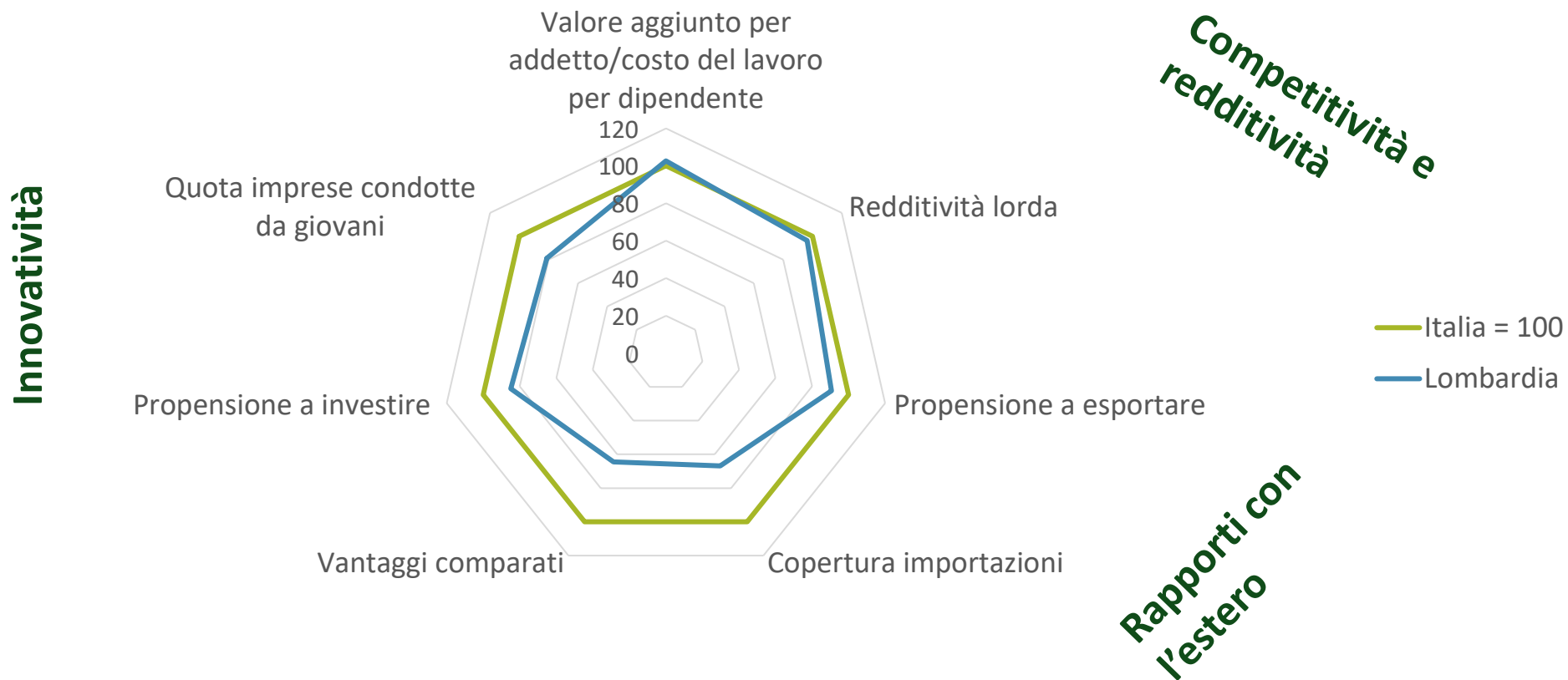
Agricoltura: Punti di forza e di debolezza nel 2019 - Indicatori di base regionali (Italia = 100)



# 4

## Caso studio: la Lombardia

Alimentare e bevande: Punti di forza e di debolezza nel 2019 - Indicatori di base regionali (Italia = 100)





# 4

## Caso studio: la Lombardia

	ISIC	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<b>AGRICOLTURA</b>	<p>La situazione competitiva complessiva della Lombardia nella fase agricola è leggermente al di sotto della media nazionale. Si registra un lieve peggioramento del suo posizionamento rispetto all'anno precedente e sul 2014, malgrado abbia avuto una performance positiva nel quinquennio.</p>	<p>L'indicatore di competitività di costo misurato dal «valore aggiunto per occupato/costo del lavoro per dipendente» e la propensione a investire sono sopra la media nazionale, mentre il rapporto costi/ricavi è in linea con la media italiana. Anche l'indicatore «diversificazione del reddito» presenta un valore maggiore di 100.</p>	<p>Gli indicatori relativi agli scambi con l'estero della fase agricola sono particolarmente negativi, a causa di una scarsa propensione a esportare, una marcata dipendenza dalle importazioni, e una bassa competitività sui mercati mondiali.</p>
<b>INDUSTRIA ALIMENTARE E BEVANDE</b>	<p>La competitività della Lombardia nella fase industriale misurata dall'ISIC è al di sotto della media nazionale.</p> <p>Nel periodo 2014-2019, la regione ha registrato un miglioramento della competitività, sebbene la crescita sia stata minore della media italiana.</p>	<p>L'indicatore «valore aggiunto per occupato/costo del lavoro per dipendente» è al di sopra della media nazionale. La redditività lorda è di poco inferiore alla media, ma in miglioramento nel periodo.</p>	<p>Gli indicatori relativi agli scambi con l'estero e quelli relativi all'innovatività (quota di imprese giovanili e propensione a investire) nel 2019 presentano valori inferiori alla media nazionale.</p>

## **Rete Rurale Nazionale**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 – Roma

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) - tw: @reterurale

[www.facebook.com/reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)